



ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

Liceo Classico - Liceo Linguistico - Liceo Artistico - Liceo delle Scienze Umane
via Madonna della Via n. 5/A - 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136170 Liceo
Artistico: Via Ex Matrice, 153 – 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136190
C.F. 91028670874 Codice meccanografico: **CTIS04700P**
E-mail: ctis04700p@istruzione.it – Pec ctis04700p@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceosecusio.edu.it

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2024-2025

Classe 5[^] Liceo Classico, Sezione B

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Maria Cannizzo

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Concetta Mancuso

<u>1. INDICE</u>	2
<u>2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE "BONAVENTURA SECUSIO"</u>	4
<i>LA STORIA</i>	<i>4</i>
<i>IL TERRITORIO E LA STRUTTURA</i>	<i>5</i>
<i>LE FINALITÀ EDUCATIVE</i>	<i>6</i>
<u>3. PROFILO DELLA CLASSE</u>	8
<i>EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</i>	<i>9</i>
<u>4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</u>	10
<i>Commissione Esami di Stato</i>	<i>10</i>
<u>5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ACQUISITI</u>	11
<u>6. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI</u>	13
<u>7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME</u>	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	15
LINGUA E LETTERATURA GRECA	17
LINGUA E LETTERATURA LATINA	19
FILOSOFIA E STORIA	21
SCIENZE NATURALI	23
STORIA DELL'ARTE	24
<u>8. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	25
<u>9. CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE EFFETTIVAMENTE TRATTATI PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME</u>	27
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	27
LINGUA E LETTERATURA GRECA	31
LINGUA E LETTERATURA LATINA	33
FILOSOFIA E STORIA	36
SCIENZE NATURALI	42
STORIA DELL'ARTE	46
EDUCAZIONE CIVICA	49
<u>10. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE</u>	50

<u>11. STRATEGIE METODOLOGICHE ADOTTATE - MEZZI - SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</u>	52
<u>12. PROGETTI PCTO SVOLTI NEI TRIENNIO</u>	53
<i>PROSPETTO RIASSUNTIVO</i>	58
<u>13. ARGOMENTO DISCIPLINARE SVOLTO IN LINGUA STRANIERA - CLIL</u>	60
<u>14. PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO SCOLASTICO EFFETTUATI DURANTE ANNO IN CORSO</u>	61
<u>15. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO</u>	64
<u>16. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME</u>	65
<u>17. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE RELATIVE ALL'ESAME DI STATO</u>	79

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

La storia

L'Istituto Superiore "Secusio" di Caltagirone è, per unanime riconoscimento, una Scuola dalla tradizione antica e prestigiosa. Ad oggi, si articola in quattro indirizzi: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo artistico con annessa Sede Carceraria e Liceo delle scienze umane.

Nato nel 1848 come "Regio Ginnasio di Caltagirone", l'Istituto fu ospitato presso il Collegio dei Gesuiti. Nel 1861 la Legge Casati fu estesa al Regno d'Italia, determinando la soppressione della precedente Istituzione scolastica. Il Consiglio Comunale, per non interrompere la tradizione degli studi superiori radicata nella città, il 19 marzo del 1863 deliberò l'istituzione di un **Liceo Comunicativo**, inaugurato il 10 dicembre 1864. Successivamente, su delibera del Consiglio Comunale del 27 aprile del 1865, il liceo fu intitolato a **Bonaventura Secusio** (1558-1618), religioso francescano e avveduto diplomatico, tra le personalità più illustri del suo tempo.

Con D.M. del 18/06/1865, il Liceo Secusio venne pareggiato e nel 1888, divenne Liceo Regio, quindi Governativo. Negli anni Venti, la scuola divenne **Liceo Classico**, per effetto della Riforma Gentile. Essa, infatti, divise la scuola secondaria in due rami: primo grado e secondo grado; il primo grado inferiore si componeva di tre anni (primo, secondo e terzo ginnasio); il secondo grado inferiore comprendeva il quarto e il quinto ginnasio; la scuola media di secondo grado prevedeva il Liceo Classico della durata di tre anni.

Nel 1994 è stata attuata, all'interno del Liceo classico, la maxi-sperimentazione "Brocca", che ha creato i presupposti per la nascita del **Liceo Linguistico**. Con l'approvazione della legge 133/2008, della Legge 169/2008 e l'emanazione del D.P.R. 15 marzo 2010 n.89 (Riforma Gelmini) è stato rivisto l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei. Nel 2011 hanno avuto inizio importanti lavori di ristrutturazione dell'intero edificio scolastico, ultimati nell'a.s. 2012/2013. Inoltre, sono stati realizzati numerosi progetti PON FSE/FESR, grazie ai quali la scuola ha attivato interventi strutturali, didattici ed educativi che hanno permesso di migliorare in modo significativo l'offerta formativa. Grazie ai fondi europei, la scuola ha potuto dotarsi di nuovi laboratori multimediali, di lavagne interattive multimediali per le classi e di nuove strumentazioni tecnologiche per i vari laboratori. Inoltre, un numero considerevole di alunni ha potuto partecipare a diversi soggiorni linguistici e/o frequentare corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo.

Dall'anno scolastico 2012/2013 la scuola è diretta dalla dott.ssa Concetta Mancuso che ha operato per la realizzazione di progetti formativi e per l'allestimento di nuovi laboratori e ambienti educativi sempre più all'avanguardia. Sono stati realizzati nuovi laboratori multimediali, sono stati acquistati laboratori mobili, Digital board per tutte le aule e nuovi arredi e attrezzature per la sala docenti e l'aula magna. È stata, inoltre, migliorata e potenziata la rete LAN/WLAN.

In occasione dei festeggiamenti del 150° anniversario della sua fondazione, il Liceo Secusio ha potuto riaprire le porte del suo prestigioso Museo di fisica.



Per effetto del dimensionamento scolastico dall'a.s. 2016/2017, il Liceo si è ulteriormente arricchito di un ulteriore indirizzo, già presente a Caltagirone, mediante l'accorpamento del **Liceo Artistico** "Luigi Sturzo" e della annessa scuola carceraria ad indirizzo "Design ceramico". Quest'accorpamento ha comportato la variazione di denominazione del liceo in "Istituto Superiore Secusio" e l'acquisizione dell'attuale Codice Meccanografico (CTIS04700P). Nell'anno scolastico 2017/2018 per celebrare il centenario della nascita di Antonino Ragona, per tanti anni alla guida dell'Istituto Statale d'arte per la ceramica (oggi Liceo Artistico) è stata allestita una sala mostre adibita all'esposizione delle opere di Ragona, reperite all'interno della scuola e rese fruibili al pubblico.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono stati allestiti ulteriori laboratori:

- presso la sede centrale: un nuovo laboratorio multimediale, un laboratorio musicale, un laboratorio audiovisivo-multimediale, un laboratorio biomedico, un'aula di storia e filosofia (adeguatamente attrezzata per praticare la metodologia del debate), un'aula di lingue straniere, un'aula di lingua italiana e di lingue classiche, un'area relax;
- presso la sede del Liceo artistico: un laboratorio multimediale, un laboratorio musicale, un laboratorio audiovisivo-multimediale, un'aula di storia e filosofia, un'aula di lingua italiana, una sala relax.

Dal corrente anno scolastico 2024/2025 il Liceo ha ottenuto l'attivazione di due nuovi indirizzi: l'indirizzo audiovisivo-multimediale presso il Liceo artistico e l'indirizzo psico-pedagogico del nuovo **Liceo delle Scienze Umane**.

Il territorio e la struttura

L'Istituto "Secusio" si trova a Caltagirone, una cittadina nel cuore della Sicilia orientale, ricca di storia, cultura e antiche tradizioni. Conosciuta in tutto il mondo per la sua produzione di ceramica artistica, Caltagirone è caratterizzata da un centro storico affascinante, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO; le sue strade, i suoi palazzi e le sue chiese testimoniano un passato florido, con influenze architettoniche barocche e normanne. Tra i simboli più iconici della città si può annoverare la famosa "Scala di Santa Maria del Monte", una scalinata di 142 gradini decorati con maioliche colorate, che raccontano la storia della ceramica in Sicilia dal Medioevo ai nostri giorni. Nel corso dei secoli la cittadina ha sviluppato una cultura vivace grazie anche all'incontro tra diverse civiltà che hanno lasciato il segno nell'architettura, nelle usanze e nel tessuto sociale. Le feste religiose, la gastronomia, le tradizioni popolari, l'artigianato e l'arte rappresentano un importante patrimonio del territorio del calatino sud-Simeto.

Dal punto di vista sociale, Caltagirone e il territorio circostante - dal quale provengono molti studenti dell'Istituto - si confrontano con le sfide moderne come la mancanza di opportunità lavorative per i giovani e con il fenomeno dell'emigrazione. In questo contesto, l'Istituto "Secusio" gioca un ruolo cruciale come istituzione educativa che offre ai giovani una formazione di qualità che si proietta verso un futuro universitario e lavorativo. La scuola, infatti, si configura come ineguagliabile occasione di crescita culturale, con la sua offerta che, attraverso numerosi progetti, punta a far conoscere ai ragazzi la storia e le tradizioni del territorio, promuovendo al contempo una mentalità aperta e una preparazione adeguata ad affrontare il mondo contemporaneo. Pertanto, valorizzare il forte legame con il territorio e allo stesso tempo favorire l'apertura alla dimensione globale della vita contemporanea si configurano come obiettivi cardine della nostra Scuola.

L'Istituto Superiore "Secusio", sin dalla sua fondazione, ha mantenuto un elevato profilo culturale che, pur nel rispetto della tradizione, ha saputo accogliere ed interpretare le istanze di una società in continua evoluzione. Il liceo è stato frequentato, negli anni, da studenti che hanno contribuito a dare lustro e risonanza alla città per i tanti meriti culturali e civili. Illustri "secusiani" sono stati Giorgio Arcoleo, Mario Sturzo, Luigi Sturzo, Carmelo Caristia, Giambattista Fanales, Mario Scelba, Silvio Milazzo, Gesualdo Maria Costa, Mario Gori.

I licei classico e linguistico dell'I.S. Secusio si trovano in una struttura costruita verso gli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso, in una zona urbana di nuova e rapida espansione, che ruotava attorno alla Chiesa di Sant'Anna, voluta da don Luigi Sturzo. L'edificio, delimitato dalle vie "Fra Cherubino" e "Madonna della Via", è dotato di spazi ampi, funzionali e luminosi.

La Scuola dispone di un'aula magna, di una sala docenti, di un laboratorio musicale attrezzato, di laboratori multimediali climatizzati e di un laboratorio mobile. Nell'ultimo decennio, l'Istituto ha messo in atto politiche e strategie volte a migliorare e potenziare l'insegnamento sia delle discipline linguistico-letterarie sia di quelle scientifiche, attraverso la realizzazione di progetti PON, che hanno permesso di dotare la Scuola di strumenti tecnologici di ultima generazione. Ogni aula è stata dotata di una Digital Board con il relativo notebook a corredo. Nel corso dell'ultimo triennio, anche la sala lettura è stata attrezzata con una lavagna interattiva multimediale. L'Istituto, inoltre, dispone di un sito web, che offre all'utenza tutti i servizi previsti dalla normativa vigente e una piattaforma didattica digitale "Secusio2.0", che costituisce un'importante risorsa dalla quale studenti, docenti e genitori possono attingere informazioni e materiali didattici.

La scuola usufruisce della piattaforma *Google Work-space for education*, gestita dall'Animatore Digitale. Studenti e docenti sono forniti e utilizzano un indirizzo e-mail istituzionale.

Quanto agli edifici, la scuola dispone di una palestra per le attività di scienze motorie e per ogni altra attività sportiva complementare. Inoltre, è presente uno spazio aperto di pertinenza della Scuola, al momento in fase di restauro, dove si possono svolgere partite di calcetto e pallavolo.

All'interno dell'Istituto Superiore Secusio si trova anche il Museo delle Scienze, che accoglie la pregevole collezione di strumenti di Fisica, di fossili, di minerali e un erbario appartenuti al Gabinetto ottocentesco di Storia Naturale e di Archeologia creato da Emanuele Taranto Rosso (1801-1887), un aristocratico naturalista, cultore di storia e professore di Fisica presso la Reale Accademia degli Studi di Caltagirone nel 1829. Altrettanto importante e significativa è la Biblioteca della scuola che dispone di un patrimonio librario di circa 6.000 volumi, alcuni dei quali di notevole pregio.

Le finalità educative

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto Superiore "Secusio" ha scelto di attribuire rilevanza all'incremento delle competenze culturali, scientifiche, sociali e civiche legate al rispetto e alla valorizzazione del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità. Tutto ciò nella convinzione del ruolo fondamentale rivestito dalla Scuola e dall'Istruzione per lo sviluppo, negli studenti e futuri cittadini, di attitudini, comportamenti, atteggiamenti nei confronti di norme e regole, che promuovano l'inclusione sociale, economica e politica, la cultura del dialogo e la comprensione interculturale per esercitare un'etica di cittadinanza globale e di responsabilità condivisa.

Il piano educativo, avente la finalità generale di **“Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità”**, è stato articolato in tre annualità destinate ad analizzare il concetto di uguaglianza in ambito storico-geografico, socioeconomico e culturale, a promuovere il concetto di inclusività scolastica e socioculturale, a valorizzare la diversità, rimuovendo ogni forma di discriminazione. Per approfondire, si rimanda alla consultazione del PTOF tramite il codice QR fornito.



3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^ B è composta da 18 alunni, 11 ragazze e 7 ragazzi, provenienti dalla classe 4^ B dello scorso anno scolastico. Il tasso di pendolarità dei discenti è di circa il 58%: risiedono a Caltagirone 8 alunni, provengono da paesi dell'hinterland calatino 10 alunni.

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	8
Mineo	5
S. Michele di Ganzaria	2
Grammichele	2
Palagonia	1

Il gruppo-classe si presenta eterogeneo dal punto di vista socio-economico, tuttavia il livello culturale della classe può essere considerato, nel complesso, medio-alto. Gli alunni nell'arco del quinquennio si sono dimostrati disponibili a partecipare al dialogo didattico-educativo e interessati all'apprendimento e alla crescita culturale. Sul piano del profitto si possono individuare un corposo gruppo di alunni molto motivato, in possesso di un metodo di studio autonomo e dotato di adeguate capacità logico-argomentative e un piccolo gruppo che, pur disponibile all'apprendimento, dimostra qualche incertezza nella preparazione di base o è meno costante nello studio domestico.

Dal punto di vista disciplinare non sono emerse situazioni problematiche, dal momento che gli alunni hanno assunto comportamenti corretti e rispettosi verso tutti gli attori della comunità scolastica. Quanto alle dinamiche relazionali si registra che la classe, inizialmente poco coesa, ha saputo intraprendere e realizzare, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, un percorso di interazione positiva e di collaborazione e solidarietà reciproca, in vista della realizzazione del comune progetto educativo. Nell'attivazione di queste dinamiche un ruolo significativo hanno rivestito i rappresentanti di classe che hanno svolto questa funzione con serietà e senso di responsabilità. I docenti hanno instaurato e mantenuto sia con la classe che con le famiglie un rapporto basato sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sulla collaborazione.

Si registra, pertanto, una notevole maturazione della classe sul piano umano, su quello relazionale e su quello apprenditivo-culturale.

La classe ha goduto della continuità didattica nella maggioranza delle discipline (Greco, Latino, Matematica, Scienze naturali, Filosofia e Storia, Inglese e Religione), mentre si segnala che, nel corso dell'ultimo triennio, in Lingua e letteratura italiana, Storia dell'arte, Educazione civica, Scienze motorie non è stato possibile garantire continuità; di conseguenza, per l'avvicinarsi di più docenti, gli studenti hanno dovuto adattarsi di volta in volta a diverse metodologie di insegnamento.

Concludendo il percorso triennale del P.T.O.F. 2022-2025, dedicato all'incremento delle competenze culturali, scientifiche, sociali e civiche utili ad *“Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità”*, per l'a.s. 2024-2025, nell'ambito della finalità educative della 3^ annualità del P.T.O.F. *“Valorizzazione della diversità e rimozione delle discriminazioni causate dagli stereotipi di genere”*, con particolare riguardo ai goal 5 e goal 11 dell'Agenda 2030, il Consiglio di classe ha proposto agli alunni percorsi

interdisciplinari attenti a promuovere l'uguaglianza di genere, l'emancipazione delle donne e l'impegno a favore della costruzione di comunità ed insediamenti urbani sicuri, inclusivi ed autenticamente sostenibili.

Il gruppo-classe ha partecipato a diverse attività curricolari ed extracurricolari previste dal piano per l'arricchimento dell'offerta formativa progettate dalla scuola e ha aderito a diverse attività di orientamento, anche di tipo laboratoriale, organizzate da vari atenei. Nell'ultimo triennio, gli studenti hanno, inoltre, svolto i PCTO sfruttando le possibilità offerte dalle iniziative attivate a Caltagirone e nei paesi del comprensorio calatino, secondo quanto analiticamente specificato al punto 13 del presente documento.

In conclusione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, nella finestra temporale che va dal 6 al 13 marzo 2025, gli studenti maturandi hanno sostenuto le prove INVALSI previste per le discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Evoluzione della composizione della classe

CLASSE	ISCRITTI
PRIMA	29
SECONDA	19
TERZA	19
QUARTA	18
QUINTA	18

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
Lingua e letteratura italiana, Ed. civica	BELVEDERE G.	BELVEDERE G.	BELVEDERE M.C.
Greco, Ed. civica	LO FARO S.	LO FARO S.	LO FARO S.
Latino, Ed. civica	DAMANTI V.C.	DAMANTI V.C.	DAMANTI V.C.
Inglese, Ed. civica	MILAZZO P.	MILAZZO P.	MILAZZO P.
Filosofia e Storia, Ed. civica	CANNIZZO M.	CANNIZZO M.	CANNIZZO M.
Matematica e Fisica, Ed. civica	INCARBONE C.M.	INCARBONE C.M.	INCARBONE C.M.
Storia dell'arte, Ed. civica	CASTIGLIA S.	GRIPPALDI F.	AGRÍ T.
Scienze naturali, Ed. civica	MESSINA D.	MESSINA D.	MESSINA D.
Scienze motorie e sportive, Ed. civica	SCUDERI S.	LEOTTA M.	FURNERI A.
Religione, Ed. civica	SINATRA M.	SINATRA M.	SINATRA M.
Educazione civica	LO GIUDICE A.	CIRIACONO A.	CIRIACONO A.

Nell'arco del triennio il consiglio di classe è stato coordinato dalla prof.ssa Maria Cannizzo, coadiuvata dalla prof.ssa Sara Lo Faro nel ruolo di segretario.

Commissione Esami di Stato

Di seguito sono specificate le discipline d'esame e i docenti interni che compongono la commissione dell'Esame di Stato:

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano	ESTERNO
Filosofia e Storia	ESTERNO
Scienze naturali	ESTERNO
Greco	LO FARO S.
Latino	DAMANTI V.C.
Storia dell'arte	AGRÍ T.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ACQUISITI

Il Consiglio di Classe, in conformità a quanto stabilito dal P.T.O.F., è concorde nell'individuare il conseguimento dei risultati di apprendimento di seguito elencati da parte degli studenti

Area metodologica

- Hanno acquisito un metodo di studio autonomo, flessibile ed efficace, in base allo stile cognitivo e di apprendimento posseduti, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di aggiornarsi nella prospettiva del *life-long learning*;
- Sanno compiere interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline;
- Sono in grado di diversificare i metodi specifici dei vari ambiti disciplinari.

Area logico-argomentativa

- Sanno leggere ed interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Sanno sostenere la propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente quelle altrui;
- Sanno ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiano la lingua italiana e in particolare:
 - ✓ Sanno leggere, comprendere e analizzare testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e il significato propri di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale;
 - ✓ Curano l'esposizione scritta e orale e sanno adeguarle ai diversi contesti comunicativi;
- Hanno acquisito adeguata conoscenza delle lingue classiche e sanno cogliere rapporti e stabilire confronti tra le lingue antiche e quelle moderne;
- Hanno acquisito adeguate strutture linguistiche e competenze comunicative in lingua inglese corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo;
- Sanno utilizzare criticamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscono i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi dell'Ottocento e del Novecento;
- Conoscono il percorso storico che ha condotto alla centralità del concetto di uguaglianza, e sanno individuare la strada che resta ancora da percorrere;
- Riconoscono e sanno valorizzare il contributo di alcune figure femminili al progresso culturale, sociale, politico, scientifico e artistico;
- Sono consapevoli dell'importanza culturale ed economica del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano;
- Sanno collocare le scoperte e le invenzioni del pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Conoscono gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Possiedono i contenuti fondamentali delle scienze matematiche, fisiche e naturali, e ne utilizzano le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Comprendono il linguaggio formale specifico della matematica e sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- Sono in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento cogliendo la valenza metodologica dell'informatica nei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe, preso atto della situazione di partenza della classe, del lavoro svolto negli anni precedenti, tenuto conto dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento", dell'Allegato D, specifico per il Liceo Classico, considerate le "Linee guida per l'orientamento" approvate con Decreto n. 328 del 22 dicembre del 2022 è concorde nell'affermare che la maggioranza degli studenti ha raggiunto le seguenti competenze e obiettivi trasversali alle varie discipline:

- **Competenza linguistico-comunicativa:** sanno gestire l'interazione comunicativa in vari contesti verbali e non verbali, in un clima di dialogo e rispetto delle diverse opinioni; sanno leggere e comprendere testi scritti di vario tipo; sanno produrre testi scritti di vario tipo.
- **Competenza metodologica:** sanno organizzare il proprio apprendimento, individuando, selezionando e utilizzando diverse fonti e modalità di informazione, anche informatiche e telematiche, e ne sanno valutare l'attendibilità e l'utilità; conoscono e praticano il *fact-checking*.
- **Competenza logico-argomentativa:** sanno cogliere e rispettano il punto di vista altrui, sanno esporre in maniera argomentata la propria tesi, sanno accettare le critiche e correggere i propri errori.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** possiedono la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mettere in atto processi di apprendimento autonomi in presenza di situazioni nuove e/o problematiche, con resilienza.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** gli alunni sono capaci di dibattere e argomentare nel contesto classe e comprendono l'importanza della partecipazione alla vita democratica anche in contesti extra-scolastici.

Per quanto riguarda il metodo, le tecniche di studio e il comportamento degli alunni sono state raggiunte le seguenti competenze trasversali:

- Sanno fare sintesi, cioè cogliere l'essenziale;
- Sanno fare analisi, cioè cogliere il particolare;
- Sanno progettare e organizzare il lavoro;
- Sanno utilizzare e costruire codici (schemi, tabelle, mappe, etc.);
- Sanno studiare, cioè organizzare e fare un uso appropriato ed efficace del tempo, degli strumenti e delle capacità ai fini dell'apprendimento;
- Sanno lavorare in gruppo;
- Sanno rapportarsi agli altri;
- Sanno rispettare le regole e le scadenze;
- Hanno acquisito una certa autonomia organizzativa.

Inoltre, tenendo conto delle finalità educative della **3^ annualità del PTOF** di Istituto dedicata alla promozione della “**Valorizzazione della diversità** (in ambito sociale e ambientale) **e della rimozione delle discriminazioni causate dagli stereotipi di genere**”, con particolare riguardo ai **goal 5** (*Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*) **e goal 11** (*Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*) dell’Agenda 2030, la maggior parte degli alunni ha raggiunto le seguenti competenze trasversali:

- sanno promuovere il rispetto della diversità di sesso, orientamento sessuale e genere;
- riconoscono alle donne il diritto alla piena ed effettiva partecipazione e alle pari opportunità a tutti i livelli della vita sociale, politica ed economica;
- conoscono, nelle linee essenziali, la legislazione a tutela dei diritti delle donne;
- sanno individuare gli ostacoli materiali, sociali e culturali che impediscono l’attuazione di una reale inclusione sociale;
- attuano comportamenti volti al rispetto e alla tutela dell’ambiente scolastico e cittadino orientati alla più ampia cultura dello sviluppo sostenibile;
- conoscono i concetti di biodiversità, ecosistema e le principali problematiche legate al cambiamento climatico e ambientale;
- hanno approfondito la conoscenza della Costituzione Italiana in generale e degli artt. 2, 3, 9, 29, 31, 32, 37, 51, 117 in particolare.

7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: BELVEDERE MARIA CARMELA

OBIETTIVI REALIZZATI

La progettazione è stata strutturata per competenze e per Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) nel seguente modo:

Competenza 1: comprendere ed interpretare testi del patrimonio storico - letterario cogliendone gli aspetti espressivi dell'interiorità umana e i valori umani, sociali e civili da attualizzare e adattare alla società contemporanea

Gli studenti:

- hanno compreso il percorso storico della letteratura italiana cogliendone: la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche;
- hanno approfondito la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia);
- possiedono un'adeguata conoscenza dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri.

Con i relativi OSA:

- ✓ hanno consolidato e sviluppato competenze linguistiche acquisite nel corso degli anni precedenti; in particolare, sanno riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le lingue straniere;
- ✓ sanno leggere e decodificare un testo letterario;
- ✓ sanno comprendere ed interpretare il testo: analisi e sintesi;
- ✓ conoscono e comprendono i concetti chiave quali: libertà, giustizia, uguaglianza, dignità umana, diritto alla vita e alla sicurezza.

Competenza 2: maturare competenze creative, comunicative ed espressive del sé da manifestare in situazioni di vita reale

Gli studenti:

- comprendono il valore intrinseco della lettura, come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé (nel rispetto delle posizioni e delle diversità altrui);
- padroneggiano il mezzo linguistico nelle forme orali e scritte, in vari contesti e in relazione a vari scopi comunicativi, per esprimere anche il proprio punto di vista in contesti formali ed informali.

Con i relativi OSA:

- ✓ sanno collocare il testo nel contesto storico-culturale dell'epoca a cui appartiene;
- ✓ sanno cogliere i principi di continuità, cambiamento e diversità, individuando ed elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e confronti tra autori, fenomeni e concetti letterari lontani nel tempo e nello spazio.

Competenza 3: sviluppare la propria creatività, stimolando la capacità di pensare in modo originale e critico, anche nell'elaborazione di elaborati scritti e nelle attività di gruppo, per risolvere problemi della vita reale e affrontare temi di attualità complessi, utilizzando il pensiero critico e l'immaginazione

Gli studenti:

- riconoscono l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);
- hanno acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.

Con i relativi OSA:

- ✓ sanno riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- ✓ sanno produrre testi, sufficientemente chiari, coerenti e corretti, che utilizzino modalità diverse di scrittura, secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

Il Docente
Prof.ssa Maria Carmela Belvedere

LINGUA E LETTERATURA GRECA DOCENTE: LO FARO SARA

Competenze

Gli studenti sanno:

- assumere decisioni
- pianificare
- identificare problemi e individuare possibili soluzioni
- realizzare un progetto personale utilizzando strumenti critici e abilità acquisite
- formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti
- utilizzare in modo critico la tecnologia e le risorse dell'intelligenza artificiale
- leggere e interpretare criticamente l'informazione e fatti e vicende del mondo contemporaneo
- cogliere nel rapporto fra civiltà greca e civiltà europea gli elementi di continuità e alterità.

Abilità

- Utilizzano un lessico pertinente nella descrizione dei fenomeni linguistici e letterari.
- Riconoscono la struttura sintattica del periodo greco, acquisendo dimestichezza con la sua complessità.
- Riconoscono la specificità lessicale della lingua utilizzata nei testi letterari prosastici e poetici.
- Riconoscono le caratteristiche stilistiche, retoriche e all'occorrenza metrico-prosodiche dei testi letterari.
- Traducono in italiano corrente testi di adeguata difficoltà, rispettando l'integrità del messaggio e compiendo scelte lessicali personali.
- Riconoscono le linee generali di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica, classica ed ellenistica, attraverso gli autori e i generi più significativi.
- Comprendono il messaggio essenziale del testo ed il suo significato profondo (anche implicito e/o simbolico), riconoscendo l'intenzione comunicativa dell'autore.
- Ricavano dal testo informazioni relative agli aspetti più significativi della cultura e della civiltà greca, inquadrando il testo nel suo contesto storico-culturale.

Conoscenze

- L'intellettuale e il potere nella Grecia d'età ellenistica e nell'età greco-romana.

Metodologia didattica prevalente

Il metodo deduttivo è stato quello privilegiato: l'accostamento diretto a fonti, documenti e passi scelti, problematiche.

Tempi e modalità di verifica

A conclusione di ogni unità ed argomento di studio si sono verificate conoscenze, competenze ed abilità sia attraverso esercitazioni modellate sulle diverse tipologie della terza prova di esami, sia attraverso tradizionali interrogazioni orali e compiti in classe.

Criteri e strumenti di valutazione

Si sono valutate le capacità di sintesi, analisi, critica, il grado, cioè, di raggiungimento degli obiettivi; il possesso di contenuti; le attitudini emerse; l'impegno manifestato dai singoli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione degli scritti ci si è basati sui seguenti punti ritenuti fondamentali: competenze di base, risposta didattica, lessico, decodifica, ricodifica.

La griglia di valutazione utilizzata è stata il modello approntato in sede di riunione del Dipartimento di Lettere Classiche all'inizio dell'anno scolastico.

Il Docente
Prof.ssa Sara Lo Faro

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: DAMANTI VITA CARMELA

COMPETENZE ACQUISITE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO DA PARTE DEGLI ALUNNI:

- Interpretare e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- Tradurre in funzione della conoscenza di un testo e di un autore allo scopo di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio
- Cogliere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura
- Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici
- Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates
- Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

ABILITÀ ACQUISITE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO DA PARTE DEGLI ALUNNI

- Individuare ed evidenziare le idee-guida del pensiero seneciano
- Comprendere il rapporto tra Seneca e il potere imperiale tra collaborazione e rifiuto
Cogliere le affinità ideologiche tra le opere filosofiche e le tragedie
- Comprendere attraverso l'analisi dei testi il legame tra lo stile e il pensiero di Seneca nell'opera filosofica
- Comprendere le particolarità del realismo latino dalla lettura del *Satyricon*
- Riconoscere i tratti parodistici nell'opera di Petronio
- Comprendere il senso della discussione sul tempo e sulla vita nella *Caena Trimalchionis*
- Evidenziare il rapporto tra ceti emergenti e decaduti nella società romana
Persio
- Riconoscere le caratteristiche della satira nell'età giulio-claudia
- Comprendere il rapporto tra l'opera di Lucano e quella di Virgilio
- Comprendere la differenza tra la concezione del sapere enciclopedico presso gli antichi e i moderni
- Comprendere i caratteri della riflessione pedagogica in Quintiliano
- Riconoscere le peculiarità del poesia di Marziale
- Cogliere i tratti della fine del genere della satira
- Comprendere l'atteggiamento degli intellettuali di fronte al potere nell'età dei Flavi
- Comprendere le linee principali e i modelli storiografici di Tacito
- Evidenziare la visione dell'altro nelle monografie tacitiane
- Analizzare lo stile di Tacito e spiegare la complessità ideologica del suo messaggio

- Evidenziare la visione dell'altro nelle monografie tacitiane
- Comprendere la differenza tra storiografia e biografia attraverso l'opera di Svetonio
- Cogliere la complessità stilistica e contenutistica del romanzo di Apuleio
- Evidenziare le allegorie delle Metamorfosi

CONOSCENZE

- La storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini

Il Docente
Prof.ssa Vita Carmela Damanti

FILOSOFIA
DOCENTE: CANNIZZO MARIA

Gli alunni, in misura diversificata, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di:

Conoscenze:

- Conoscono i nuclei tematici fondamentali del pensiero dei filosofi e delle correnti filosofiche studiate;
- Sanno individuare e conoscono i fondamentali problemi filosofici delle epoche studiate;
- Conoscono i concetti chiave delle principali correnti filosofiche oggetto di studio (criticismo, idealismo, marxismo, positivismo e critica del razionalismo);
- Conoscono il lessico fondamentale della disciplina.

Abilità:

- Contestualizzano concetti, idee, testi;
- Utilizzano in modo autonomo, con chiarezza e consapevolezza, la terminologia filosofica;
- Argomentano sul rapporto esistente tra il singolo pensatore e il suo contesto;
- Utilizzano procedure logico-argomentative per mettere a confronto concezioni filosofiche diverse;
- Sanno esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Sanno rispettare il turno di parola e confrontarsi in un dibattito;
- Producono mappe concettuali, sintesi e tabelle.

Competenze:

- Sanno individuare e comprendere i caratteri e i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici;
- Confrontano e valutano criticamente le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema;
- Sanno esprimere valutazioni personali su idee e argomentazioni.

Il Docente
Maria Cannizzo

STORIA
DOCENTE: CANNIZZO MARIA

Gli alunni, in misura diversificata, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di:

Conoscenze:

- Conoscono gli eventi storici relativi al periodo oggetto di studio secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- Hanno una conoscenza dei fatti e degli eventi storici studiati all'interno di visioni complesse (economiche, sociali, politiche, religiose ecc.);
- Conoscono, nella loro essenzialità, le relazioni diacroniche e sincroniche tra gli eventi;
- Conoscono e sanno riconoscere le analogie e le differenze tra i vari sistemi socio-politici ed economici studiati;
- Conoscono i fondamentali presupposti storici del nostro ordinamento costituzionale.

Abilità:

- Ricostruiscono i fatti storici nella loro complessità;
- Sanno utilizzare strumenti e media tecnologici per fare ricerca e/o archiviare dati e informazioni;
- Sanno presentare e rappresentare le conoscenze storiche apprese attraverso la produzione di mappe concettuali, sintesi e tabelle;
- Usano in modo autonomo il lessico storico;
- Sanno cogliere le caratteristiche essenziali dello stato liberale, dello stato democratico e di quello socialista.

Competenze:

- Riconoscono e riflettono sugli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- Utilizzano strategie argomentative per cogliere il rapporto fra passato e presente;
- Sanno collocare in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- Sanno cogliere e riflettere sulle radici storiche del presente;
- Individuano le interconnessioni, i rapporti fra particolare e generale, tra soggetti e contesti.

Il Docente
Maria Cannizzo

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MESSINA DANILO

Le scienze naturali hanno lo scopo precipuo di definire gli aspetti oggettivi dell'universo e, in particolar modo, quelli geomorfologici della terra, gli organismi in essa viventi, le leggi fisiche e chimiche che regolano la materia e quindi l'uomo nel suo essere protagonista delle conoscenze. In generale, con lo studio delle scienze naturali, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- acquisizione di un vocabolario specifico;
- comprensione ed interpretazioni delle notazioni scientifiche;
- rielaborazione dei contenuti studiati;
- capacità di saper effettuare connessioni logiche;
- classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti per poi trarne conclusioni basate su risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- risolvere situazioni problematiche;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Nel dettaglio, gli obiettivi sono stati declinati come segue:

- Potenziare le capacità logiche e di sintesi;
- Esporre in modo organico i concetti appresi usando un linguaggio specifico;
- Conoscere, collegare e interpretare i fenomeni naturali;
- Essere consapevoli dell'importanza che le conoscenze della disciplina rivestono per la comprensione della realtà e la salvaguardia degli equilibri naturali;
- Conoscere la dinamica esogena e saperne interpretare le principali manifestazioni;
- Descrivere i meccanismi della tettonica delle placche e comprendere le conseguenze a lungo termine;
- Conoscere le strutture e le funzioni di alcune molecole di interesse biologico;
- Saper spiegare le proprietà fisiche e chimiche di alcuni idrocarburi e dei loro derivati;
- Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale ai composti più comuni e/o significativi;
- Riconoscere alcune delle principali categorie di composti organici;
- Conoscere alcuni dei principali processi biologici/biochimici connessi al metabolismo;
- Conoscere i principi basilari della genetica molecolare e delle biotecnologie;
- Conoscere Agenda 2030 ed i suoi 17 goals, con particolare riferimento al quinto.

Il Docente
Prof. Danilo Messina

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: AGRÍ TERESA

Obiettivi realizzati

CONOSCENZE:

Gli alunni nel loro insieme sono in grado di:

- conoscere i contenuti disciplinari
- individuare le relazioni storiche e le motivazioni estetiche relative alla creazione artistica
- riconoscere il lessico specifico, i principali generi, le tecniche artistiche, i temi iconografici e i caratteri stilistici.

ABILITÀ:

Gli alunni nel loro insieme sono in grado di:

- consolidare l'abilità di contestualizzare l'opera d'arte rapportandola alla situazione storica e culturale della sua epoca
- sapere riconoscere ed individuare le caratteristiche delle principali linee di ricerca in arte,
- sapere riconoscere ed individuare le principali innovazioni tipologiche e tecniche
- sapere individuare gli elementi di innovazioni e tradizione delle diverse esperienze artistiche.

COMPETENZE:

Gli alunni nel loro insieme sono in grado di:

- esporre e rielaborare i contenuti acquisiti
- leggere l'opera d'arte, collegandola al contesto storico-culturale
- identificare e impiegare il linguaggio specifico della disciplina
- sviluppare un metodo di lavoro
- interpretare criticamente e applicare creativamente conoscenze e competenze.

Il Docente
Prof. Teresa Agri

8. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: CIRIACONO ANNA

Gli obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze) sono raggruppabili nei seguenti punti:

CONOSCENZE:

- Conoscere genesi, struttura, principi della Costituzione, con particolare riguardo agli articoli relativi alla figura femminile (artt. 3, 29, 31, 37, 48, 51);
- Conoscere le principali tappe del percorso legislativo per la realizzazione della parità di genere;
- Analizzare struttura e funzioni degli organi costituzionali;
- Conoscere origini, organi e funzioni dell'ONU;
- Conoscere origini, organi e funzioni dell'UE;
- Conoscere struttura e finalità dell'Agenda 2030 con particolare riguardo ai Goal 5 e 11;
- Conoscere genesi e significato della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, con particolare riguardo agli articoli in materia di parità di genere;
- Definire i diversi fenomeni di violenza in Rete, con particolare riguardo a quelli relativi alla violenza di genere.

ABILITÀ:

- Analizzare e comprendere il contesto storico e le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione, approfondendo in particolare la conoscenza degli articoli in materia di parità di genere;
- Comprendere il valore della diversità alla luce della normativa nazionale e internazionale che riconosce i diritti fondamentali delle donne;
- Collocare nel disegno complessivo della Costituzione le funzioni degli Organi Costituzionali;
- Identificare la struttura, i compiti e le funzioni essenziali dell'ONU e dell'UE;
- Individuare le caratteristiche principali dei documenti internazionali per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali con particolare riguardo alla disparità di genere;
- Ricorrere alle moderne tecnologie della comunicazione in maniera consapevole e rispettosa delle diversità di opinione, sesso, genere, religione, orientamento politico, etc., contrastando fenomeni di hate speech, cyberbullismo, revenge porn, sexting.

COMPETENZE:

- Agire in riferimento ai valori sanciti dai principi costituzionali comprendendo il significato di uguaglianza e l'importanza delle libertà come fondamento di una società democratica;
- Sviluppare comportamenti mirati al rispetto dei diritti di libertà e dei punti di vista altrui;

- Comprendere il ruolo fondamentale degli organi costituzionali a garanzia della democrazia;
- Prendere coscienza dei valori che ispirano l'ordinamento comunitario e internazionale;
- Comprendere l'importanza del percorso di emancipazione femminile che ha condotto alla quasi parità di genere;
- Attuare uno stile di vita inclusivo che incida positivamente sulle comunità di appartenenza;
- Saper attivare procedure di aiuto per sé e per gli altri individuando le istituzioni e i soggetti i che si occupano della protezione delle persone da abusi e pericoli in Rete;

Il Docente
Prof.ssa Anna Ciriaco

9. CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE EFFETTIVAMENTE TRATTATI PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: BELVEDERE MARIA CARMELA

Libri di testo:

- Baldi – Giusso - Razetti, *Classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 5-6.
- Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Per seguir virtute e canoscenza*, *Clio*, vol unico.

Sussidi o testi di approfondimento: videolezioni registrate dall'insegnante, schemi di approfondimento o di semplificazioni suggerite o fornite dall'insegnante e disponibili nella classe virtuale su Classroom.

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: Aula, Monitor touch, piattaforme online per la DDI.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Il primo Ottocento: fra rivoluzioni e restaurazioni.

Un antesignano del Novecento: Giacomo Leopardi.

La letteratura dell'Italia unita.

Le poetiche tardo-romantiche: la scapigliatura. Le correnti del naturalismo e del verismo. Giovanni Verga.

Le inquietudini del Novecento.

La crisi dei valori borghesi: il decadentismo europeo. La poesia decadente: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. La rivoluzione copernicana nella narrativa: Luigi Pirandello e Italo Svevo. Il teatro nel teatro: le maschere nude di Pirandello. La poesia di Montale.

TESTI

GIACOMO LEOPARDI

Dallo ***Zibaldone***

La teoria del piacere.

Indefinito e infinito

Il vero è brutto

Indefinito e poesia

Dalle ***Operette morali***

Dialogo della Natura e di un islandese.

Dialogo di Tristano e di un amico.

Dai **Canti** *L'infinito*
A Silvia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La ginestra o il fiore del deserto

Dal **Ciclo di Aspasia**
A se stesso.

GIOVANNI VERGA

*Impersonalità e "regressione" [Prefazione a *L'amante di Gramigna*].*
*I "vinti" e la "fiumana del progresso" [Prefazione ai *Malavoglia*].*

Da **Vita dei campi**
Fantasticheria
Rosso Malpelo.

Da **I Malavoglia**
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.
La conclusione dei Malavoglia: l'addio al mondo pre-moderno.

Dalle **Novelle rusticane**
La roba.

Dal **Mastro-don Gesualdo**
La conclusione del romanzo.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da **Il piacere**
Una fantasia in bianco maggiore.

Da **L'Alcyone**
La sera fiesolana.
La pioggia nel pineto.

La prosa notturna

GIOVANNI PASCOLI

Da **Myrica**
L'assiuolo.
X Agosto.
Temporale
Il lampo
Novembre

Dai **Canti di Castelvecchio**
Gelsomino notturno.

Dai **Poemeti**
Digitale purpurea

Da **Il fanciullino**
Una poetica decadente.

LUIGI PIRANDELLO

Da **L'Umorismo**
Un'arte che scompone il reale

Dalle **Novelle per un anno**
*Il treno ha fischiato.
C'è qualcuno che ride.*

Da **Il fu Mattia Pascal**
Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia».

Da **Uno, nessuno, centomila**
La conclusione del romanzo: "La vita non conclude".

Da **Sei personaggi in cerca d'autore**
La rappresentazione teatrale tradisce i personaggi

ITALO SVEVO

Da **Una vita**
Le ali del gabbiano

Da **Senilità**
La trasfigurazione di Angiolina

Dalla **Coscienza di Zeno**
*Prefazione.
Il fumo.
Lo schiaffo del padre.
La vita è una malattia (conclusione del romanzo).*

EUGENIO MONTALE *

Da **Ossi di seppia**
*Non chiederci la parola.
Spesso il male di vivere ho incontrato.
Merigiare pallido e assorto.*

Da **Le occasioni**
Non recidere, forbice quel volto.

Da **La bufera e altro**
La primavera hitleriana

Da **Satura**
La storia

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia, Paradiso, Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.*

CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo: “Donne che cambiano le regole”

Contenuti Italiano

Il rifiuto degli archetipi femminili letterari, oltre la donna angelo e la femme fatale.

***Alda Merini**, *Sorridi donna*
Quelle come me
L'albatros
A tutte le donne

Simona Lo Iacono, *Viridimura*

*Attività progettata dal 15 maggio alla chiusura dell'anno scolastico

➤ **Studio e lettura dei testi di Montale e Alda Merini**

LINGUA E LETTERATURA GRECA DOCENTE: LO FARO SARA

Libro di testo:

M. Pintacuda, M. Venuto, “Nuova Grecità”, Palumbo.

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE SVOLTI

LETTERATURA

- **Introduzione:** L'età ellenistica e greco-romana; caratteri della nuova cultura cosmopolita; il nuovo rapporto tra cittadino e apparato statale: lettura critica di Martinazzoli.
- **Menandro:** La vita privata sul palcoscenico; lettura critica di Barrault.
- **Eroda:** Prodotto popolare o sperimentazione dotta?; lettura critica di Sajeva.
- **Callimaco:** Sperimentalismo e polemiche letterarie; lettura critica di Snell.
- **Teocrito:** La poesia dell'amore e della natura; lettura critica di Van Groningen.
- **Apollonio Rodio:** L'eroe e l'amechania; letture critiche di Paduano.
- **Antologia Palatina:** L'epigramma ellenistico; lettura critica di Bignone.
- **Il Romanzo:** Un prodotto “borghese”; lettura critica di Levin.
- **Anonimo su “Il sublime”:** Vibrazioni dell'anima tra natura e arte; lettura critica di Naddei Carbonara.
- **Polibio:** L'ineluttabilità del dominio romano; lettura critica di Criniti.
- **Plutarco:** L'eterna modernità dell'antico; letture critiche di Ziegler.
- **Luciano:** Lo sguardo ironico sul mondo; letture critiche di Martha e Bompaire

CLASSICO

- **LISIA, “Per l'uccisione di Eratostene”:** par. 1-14.
- **EURIPIDE, “Medea”:** prologo vv. 1-48, vv. 230-251, vv. 446-519, vv. 1021-1080.

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA D'ESAME

Libro di testo: “Greco-Latino” di De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari – Zanichelli.

- **Demostene**
Cattive leggi e monete contraffatte
Contro gli impostori e i nemici della libertà
- **Erodoto**
Serse sulla Pergamo di Priamo
- **Lisia**
Il racconto di Eufileto
- **Platone**
Eros è il più antico fra gli Dei
Perché l'anima è immortale
Socrate e i giovani
- **Teofrasto**
Abitudini villane
- **Tucidide**
Omero non parla dei barbari

LA CITTADELLA DELLA CULTURA

- Il meccanismo di Anticitera
- “Divorzio all’italiana”
- “Natale a casa Cupiello”
- Cenni di Letteratura cristiana e le Dionisiache di Nonno di Panopoli
- “Tu ridi”, dei fratelli Taviani: Il episodio
- “Metropolis” di Fritz Lang

LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE: DAMANTI VITA CARMELA

Libro di testo:

M. Bettini, *Homo sum civis sum*, 3 L'eta' imperiale, Sansoni Scuola.

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE SVOLTI

SENECA

- **Biografia, opere, stile**
- **Testi in lingua latina:** Epistulae ad Lucilium, 60, 1-2 (Desiderare è dannoso); Epistulae ad Lucilium, 92; De otio, 3, 1-5 (L' otium: un bene per l'individuo)
- **Testi in traduzione italiana:** De otio, 5, 8, 6, 1-5 (Vita attiva e vita contemplativa); Apokolokyntosis, 11, 6, 12–13, 1 (Claudio assiste al proprio funerale); De providentia, 1, 5-6 (La severità costruttiva di un dio-padre); De constantia sapientiae, 5, 6-7, 6, 1-8 (Tutti i miei beni sono con me); Epistulae ad Lucilium, 70, 1-4 (Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene); Epistulae ad Lucilium, 70, 19-28 (Le morti “grandi”); Epistulae ad Lucilium, 1 (Riflessioni sul tempo); Epistulae ad Lucilium, 47, 1-21 (“ Servi sunt”. Immo homines”. Comportati civilmente con gli schiavi. Non giudicare le persone dalla veste. Humanitas, non rivoluzione!) De ira I, 8, 1-5 (La forza dell'ira è incontrollabile)

PERSIO

- Biografia, opere, stile
- Testi in lingua latina: Saturae choliambi (Il programma poetico)
- Testi in traduzione italiana: Saturae, 5, 1-9 (Contro la poesia tragica)

LUCANO

- Biografia, opere, stile
- Testi in lingua latina: Bellum civile, IX, 1032-1046 (La morte di Pompeo); Bellum civile, II, 380-391 (Ritratto di Catone)
- Testi in traduzione italiana: Bellum civile, I., 1-6 (Il proemio: le lodi di Nerone) Bellum civile, I. 109-157 (I protagonisti: Cesare e Pompeo); Bellum civile IV, 167-253 (Una guerra fraticida)

PETRONIO

- Biografia, opere, stile
- Testi in traduzione italiana: Satyricon 33 (Uova con sorpresa); 34, 6-10 (TRimalchione e lo scheletro d'argento); 41, 9-12 (La lingua di un ubriaco); 132, 9-14 (La vendetta di Priapo); 111-112 (La matrona di Efeso)

PLINIO IL VECCHIO

- Biografia, opere, stile
- Testi in traduzione italiana: *Naturalis historia* V, Praefatio, I, 1-3 (Natura madre o matrigna)

QUINTILIANO

- Biografia, opere, stile
- Testi in lingua latina : *Institutio oratoria* II, 2, 6-8 (Alcuni doveri del maestro)
- Testi in traduzione italiana: *Institutio oratoria* I, 2 (I vantaggi dell'apprendimento collettivo; *Institutio oratoria* I, 3, 8-12; *Institutio oratoria* II, 9, 1-3 (Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri); *Institutio oratoria* X, 1, 125-131 (Il giudizio su Seneca); *Institutio oratoria* XII, 1, 1-5 (L'oratore vir bonus dicendi peritus)

MARZIALE

- Biografia, opere, stile
- Testi in lingua latina: *Epigrammata* X, 47 (Ricetta per una vita felice); *Liber de spectaculis*, 17, 31 (Omaggio all'imperatore Tito)
- Testi in traduzione italiana: *Epigrammata* I, 10 (La bellezza di Maronilla); *Epigrammata* I, 103 (Un povero ricco); *Epigrammata* I, 35 (Un mondo di oscenità); *Epigrammata* II, 8(L'amore è cieco...); *Epigrammata* IV , 32 (Un'ape); *Epigrammata* VI, 15 (Una formica); *Epigrammata* V, 34 (in morte della piccola Erotion); *Epigrammata* XII, 18 (La vita lontano da Roma)

GIOVENALE

- Biografia, opere, stile
- Testi in lingua latina: *Saturae* X, 346-366 (Mens sana in corpore sano)
- Testi in traduzione italiana: *Saturae*, 1, 1-80 (Perché scrivere satire); *Saturae* 3, 60-153 (pregiudizi razzisti); *Saturae* 6, 1-20 (Le donne del buon tempo antico); *Saturae* 6, 82-132 (Eppia la “ gladiatrice”, Messalina Augusta meretrix)

PLINIO IL GIOVANE

- Biografia, opere, stile
- Testi in lingua latina: *Panegyricus Traiano imperatori*, I, 1-6
- Testi in traduzione italiana: *Epistulae* VI, 16 (La morte di Plinio il Vecchio); *Epistulae* X, 96 (Plinio e i cristiani)

TACITO

- Biografia, opere, stile
- Testi in lingua latina: *Agricola*, 1, 1-4 (Il proemio); *Germania* 4, 1 (La “sincerità dei Germani); *Histriae*, I, 2-3 (Una materia a luci e ombre)
- Testi in traduzione italiana: *Agricola*, 30-32 (IL discorso di Calpurnio); *Germania* 20 (La vita familiare dei Germani); *Dialogus de oratoribus* 36 (Eloquenza e libertà), *Historiae* I, 15-16 (Il discorso di Galba a Pisone;

Historiae V, 2-5 (L'exkursus etnografico sulla Giudea); Annales, I, 1 (IL proemio degli annales); Annales XIV, 3-5. 8 (L'assassinio di Agrippina).

SVETONIO

- Biografia, opere, stile

APULEIO

- Biografia, opere, stile
 - Testi in lingua latina: Metamorphoseon libri III, 24-25
 - Testi in traduzione italiana: Apologia 4 (Autoritratto); Metamorphoseon libri IV, 28-30, 1-3 (Psiche) ; Metamorphoseon libri V, 21, 5,22-23 (Lo sposo misterioso); Metamorphoseon libri XI, 3-5 (Il sogno di Lucio); , Metamorphoseon libri XI, 13 (Retrometamorfosi bilancio)-
- ❖ Testi in lingua originale a scelta dell'alunno in relazione alle tematiche da trattare in forma multidisciplinare.

FILOSOFIA
DOCENTE: CANNIZZO MARIA

Libro di testo:

- N. Abbagnano - G. Fornero, *Con-Filosofare*, vol. 2B, Paravia.
- N. Abbagnano - G. Fornero, *Con-Filosofare*, voll. 3A e 3B, Paravia.

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE SVOLTI

G.W.F. Hegel:

- Vita e opere.
- I capisaldi del sistema: reale e razionale, finito e infinito, funzione della filosofia.
- Le partizioni e il compito della filosofia.
- La dialettica hegeliana.
- Hegel e le filosofie precedenti.
- La *Fenomenologia dello spirito*.
- La filosofia della Natura.
- La filosofia dello Spirito (soggettivo, oggettivo, assoluto).
- La filosofia della storia.

A. Schopenhauer:

- Vita e opere.
- Le radici culturali.
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il «velo di Maya» e la «Volontà di vivere».
- L'esistenza come dolore e infelicità.
- La critica dell'ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard:

- Vita e opere.
- Le critiche ad Hegel e la scoperta della categoria del «singolo».
- Possibilità, angoscia e disperazione.
- Gli stadi dell'esistenza.
- La fede e la vita religiosa.
- *L'eterno nel tempo*.

Destra e Sinistra hegeliana:

- Aspetti e caratteri distintivi.

L. Feuerbach:

- Vita e opere.
- La critica all'idealismo e alla religione.
- La problematica dell'alienazione.
- La soluzione dell'ateismo «positivo».
- L'umanismo naturalistico e il filantropismo come «filosofia dell'avvenire».

K. Marx:

- *Vita e opere.*
- Il rapporto di Marx con Hegel e Feuerbach.
- Le caratteristiche generali del marxismo.
- La critica allo stato e alla civiltà moderni, al capitalismo e al liberalismo.
- La critica all'economia borghese: la problematica dell'alienazione.
- La concezione materialistica e dialettica della storia: struttura e sovrastruttura.
- Il *Manifesto del partito comunista*: lotta di classe e rivoluzione proletaria.
- *Il Capitale*: il ciclo economico capitalistico e le sue contraddizioni.

Il Positivismo:

- Caratteri generali e contesto storico
- Il rapporto con la tradizione filosofica precedente.

A. Comte:

- Vita e opere.
- Il progetto di riorganizzazione «globale» della società.
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- La svolta religiosa.
- Il Positivismo sociale: sociologia e sociocrazia.

Lo spiritualismo:

- La reazione antipositivistica e l'attenzione per la coscienza

H. Bergson:

- Vita e opere.
- Origine e caratteristiche dei concetti di *tempo* e *durata*.
- La libertà e lo *slancio vitale*.
- L'intuizione creatrice.
- Società, morale e religione.

F. Nietzsche:

- Vita e opere.
- *Oltre Schopenhauer*: l'accettazione "totale" della vita.
- La denuncia delle "menzogne millenarie"
- La genesi dell'amorale e la svalutazione dei valori.
- La morte di Dio e l'avvento del superuomo.
- Il problema del nichilismo.
- La volontà di potenza e l'eterno ritorno.

S. Freud:

- Vita e opere.
- La scoperta e lo studio dell'inconscio.
- La struttura della psiche: le due topiche.
- I sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.
- La religione, la civiltà e i suoi costi.
-

L'Esistenzialismo:

- Caratteri generali e contesto storico.

J.P. Sartre:

- Esistenza e libertà.
- La svolta: dalla nausea per la gratuità delle cose all'impegno.
- La critica della ragione dialettica.

M. Heidegger:

- La vita e le opere.
- Essere ed Esistenza: priorità ontologica o esistenziale?
- I caratteri dell'esistenza inautentica e autentica.
- Cenni sulla *svolta*: la critica alla metafisica occidentale, la questione della *verità*, la questione della *tecnica*.
- Le riflessioni su arte, linguaggio e poesia.

H. Jonas:

- L'esigenza di un'etica per la civiltà tecnologica.
- Il *nuovo imperativo etico* e il confronto con l'etica kantiana.
- La *responsabilità* verso le generazioni future e l'*euristica della paura*.

Tratti generali della riflessione delle donne nel Novecento:

- **V. Woolf**: la rivendicazione della dignità e specificità dell'essere *donna*.
- **S. de Beauvoir**: la scelta e la responsabilità delle donne a favore della loro *liberazione* e l'*impegno comune* verso il riconoscimento non gerarchico dell'*alterità*.
- **L. Irigaray**: la denuncia dell'*androcentrismo*, la valorizzazione del femminile come potenza generatrice e la questione del linguaggio.
- Cenni sul pensiero delle filosofe italiane: **Adriana Cavarero**, **Luisa Muraro**, **Rosi Braidotti**.

Attività programmata dal 15 maggio al termine delle lezioni:

Riflessioni conclusive su alcuni temi specifici: la responsabilità, la giustizia, il linguaggio con riferimento a:

- **H. Arendt**: *“La banalità del male”*.
- **J. Rawls**: una nuova concezione della giustizia.
- **H. G. Gadamer**, **J. Habermas**, **M. Zambrano**: filosofia e linguaggio.

Per quanto riguarda il percorso interdisciplinare di **Educazione civica** dal titolo: **“Donne che cambiano le regole”**, il contributo specifico della disciplina ha previsto una riflessione sul *“Pensiero dell'uguaglianza e della differenza”* nella filosofia di **S. de Beauvoir** e di **L. Irigaray**, con riferimento al saggio:

- S. Tassinari, *Il libro rosa della filosofia*, Gribaudo.

STORIA
DOCENTE: CANNIZZO MARIA

Libro di testo:

- M. Bresciani, P. Palmieri, M. Rovinello, F. Violante., (a cura di A. Graziosi), *Storie. Il passato nel presente. Dal 1900 ad oggi*, Vol. 3°, Giunti.

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE SVOLTI

Società, economia e cultura tra XIX e XX secolo.

- La Belle Époque
- La Seconda rivoluzione industriale
- Il nuovo modello tecno-industriale
- Il ruolo della donna agli inizi del XX secolo
- La nascita dei sindacati e dei partiti politici.

L'età giolittiana

- L'Italia d'inizio Novecento
- Le "tre" questioni: "sociale", "cattolica" e "meridionale"
- La guerra di Libia
- Da Giolitti a Salandra.

La prima guerra mondiale

- Le premesse e l'esplosione del conflitto
- L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra
- Quattro anni di sanguinoso conflitto
- Il significato della "Grande guerra"
- La fine del conflitto: i trattati di pace.

Dalla rivoluzione bolscevica al regime staliniano

- Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale
- Gli antefatti della rivoluzione
- Gli eventi della rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione di ottobre
- Il consolidamento del regime bolscevico
- La N.E.P e la nascita dell'U.R.S.S
- La dittatura comunista: pianificazione economica, collettivizzazione e repressione.

La crisi dell'Europa nel dopoguerra:

- I problemi del primo dopoguerra
- La crisi del sistema liberale europeo
- La Repubblica di Weimar in Germania
- L'Italia del "biennio rosso"
- Il programma politico delle Sinistre, del Partito popolare di Sturzo e dei Fasci
- Il mito della "vittoria mutilata"
- La debolezza dei Governi italiani tra il 1919 e 1922.

La genesi dello Stato totalitario in Italia e in Germania:

L'Italia fascista

- La crisi dello stato liberale e la genesi del fascismo
- L'avvento di Mussolini al potere
- La "fascistizzazione" del Paese
- La politica economica del fascismo
- I Patti Lateranensi
- Il regime totalitario in Italia: le istituzioni dello Stato fascista
- L'avventura imperiale e l'alleanza con il nazismo.

La Germania nazista

- La fragilità della Repubblica di Weimar
- Il tentativo di stabilizzazione di G. Streseman e il fallito *putsch* di Monaco
- Il disfacimento della repubblica e l'avvento al potere dei nazisti
- I fondamenti ideologici del nazismo e la formazione dello "Stato totale"
- L'antisemitismo.

Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29

- I "ruggenti anni Venti"
- Il crollo della borsa di Wall Street
- Il governo americano e il tentativo di fronteggiare la crisi
- F. D. Roosevelt e l'avvio del *New Deal*.

Il "prologo" della seconda guerra mondiale

- La guerra civile spagnola
- La politica estera tedesca: dall'*Anschluss* austriaca all'aggressione della Polonia.

La seconda guerra mondiale

- Una guerra "totale" senza precedenti
- Gli inizi del conflitto: dal crollo della Polonia alla caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia e il fallimento della "guerra parallela italiana"
- L'attacco all'Urss e l'intervento degli Usa
- Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra
- La campagna d'Italia, la caduta del fascismo, la Resistenza italiana
- La sconfitta della Germania
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica
- Le conseguenze della guerra.

La Guerra Fredda

- Il declino dell'Europa e la nascita delle due superpotenze (bipolarismo)
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- La "Cortina di ferro", la Dottrina Truman e la divisione dell'Europa
- Il duro confronto tra est e ovest: cenni su piano Marshall, Comecon e Kominform, Patto Atlantico e Patto di Varsavia).

La classe ha svolto un approfondimento per gruppi sul **fenomeno dei genocidi** novecenteschi soffermandosi sui più rilevanti e sull'origine del termine.

Attività programmata dal 15 maggio al termine delle lezioni:

- **Nascita e ascesa dell'Italia repubblicana.**

Per quanto riguarda il percorso interdisciplinare di **Educazione civica** dal titolo: **“Donne che cambiano le regole”**, il contributo specifico della disciplina ha previsto una riflessione sulla biografia e il ruolo politico ed istituzionale di **Tina Anselmi** e **Nilde Iotti**.

SCIENZE NATURALI DOCENTE: MESSINA DANILO

Libri di testo:

- Chimica organica, biochimica e biotecnologie: Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Sadava D., Hillis D.M., Heller H.C., Berenbaum M.R., Posca V. - Zanichelli.
- Scienze della Terra: Geoscienze – Corso di Scienze della Terra per il secondo biennio e per il quinto anno – Pignocchi Feyles C. - SEI.

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE SVOLTI

- **Modulo 1 - La Terra e le sfide per l'uomo**
 - ✓ Unità 1: La Terra nello spazio.
 - ✓ Unità 2: Le caratteristiche singolari della Terra.
 - ✓ Unità 3: Le geoscienze.
 - ✓ Unità 4: I grandi modelli della geologia.
 - ✓ Unità 5: Come si è formata la Terra?
 - ✓ Unità 6: L'origine dell'idrosfera.
 - ✓ Unità 7: L'evoluzione dell'atmosfera è connessa con la storia della vita.
 - ✓ Unità 8: Il tempo geologico.
 - ✓ Unità 9: I cicli biogeochimici.
 - ✓ Unità 10: Le risorse e l'azione dell'uomo sull'ambiente.
 - ✓ Unità 11: L'Antropocene.
- **Modulo 2 - I minerali**
 - ✓ Unità 1: La composizione chimica della litosfera.
 - ✓ Unità 2: Che cos'è un minerale.
 - ✓ Unità 3: I minerali e la radioattività naturale.
 - ✓ Unità 4: La classificazione dei minerali.
 - ✓ Unità 5: I silicati.
 - ✓ Unità 6: La genesi dei minerali.
 - ✓ Unità 7: I minerali-gabbia e il "ghiaccio che brucia".
- **Modulo 3 - I magmi e le rocce magmatiche**
 - ✓ Unità 1: Le rocce: corpi solidi formati da minerali.
 - ✓ Unità 2: Come si studiano le rocce.
 - ✓ Unità 3: Il processo magmatico.
 - ✓ Unità 4: La struttura delle rocce magmatiche.
 - ✓ Unità 5: La composizione delle rocce magmatiche.
 - ✓ Unità 6: La classificazione delle rocce magmatiche.
 - ✓ Unità 7: Il dualismo e l'evoluzione dei magmi.
- **Modulo 4 - Le rocce sedimentarie e le fonti fossili di energia**
 - ✓ Unità 1: Il processo sedimentario.
 - ✓ Unità 2: Le formazioni sedimentarie.
 - ✓ Unità 3: Le facies e gli ambienti di sedimentazione.
 - ✓ Unità 4: La classificazione delle rocce sedimentarie.
 - ✓ Unità 5: Le rocce clastiche.

- ✓ Unità 6: Le rocce di deposito chimico.
 - ✓ Unità 7: Le rocce organogene.
 - ✓ Unità 8: I combustibili fossili.
 - ✓ Unità 9: Il petrolio è una risorsa non rinnovabile.
- **Modulo 5 - Il metamorfismo e il ciclo delle rocce**
- ✓ Unità 1: Il processo metamorfico.
 - ✓ Unità 2: Temperatura e pressione determinano il grado di metamorfismo.
 - ✓ Unità 3: La struttura e la composizione delle rocce metamorfiche.
 - ✓ Unità 4: Le facies metamorfiche.
 - ✓ Unità 5: La classificazione delle rocce metamorfiche.
 - ✓ Unità 6: Il ciclo litogenetico.
 - ✓ Unità 7: Le carte geologiche e le rocce.
- **Modulo 6 - I fenomeni vulcanici**
- ✓ Unità 1: L'attività vulcanica e la dinamica endogena.
 - ✓ Unità 2: La genesi dei magmi.
 - ✓ Unità 3: I corpi magmatici intrusivi.
 - ✓ Unità 4: I vulcani possono avere attività centrale o lineare.
 - ✓ Unità 5: Le eruzioni vulcaniche.
 - ✓ Unità 6: Colate laviche e piroclasti.
 - ✓ Unità 7: Le forme e gli "stili" dei vulcani ad attività centrale.
 - ✓ Unità 8: Modelli di eruzione centrale.
 - ✓ Unità 9: Le forme e le caratteristiche dei vulcani ad attività lineare.
 - ✓ Unità 10: Le manifestazioni tardive dell'attività vulcanica.
 - ✓ Unità 11: La distribuzione geografica dei vulcani.
 - ✓ Unità 12: Italia, terra di vulcani.
 - ✓ Unità 13: Il rischio vulcanico.
- **Modulo 7 - Deformazioni, faglie e fenomeni sismici**
- ✓ Unità 1: Le forze endogene muovono e deformano le masse rocciose.
 - ✓ Unità 2: Pieghe, diaclasi e faglie.
 - ✓ Unità 3: I fenomeni sismici.
 - ✓ Unità 4: I terremoti tettonici e la teoria del rimbalzo elastico.
 - ✓ Unità 5: Faglie attive e capaci.
 - ✓ Unità 6: Le zone sismiche e la distribuzione geografica dei terremoti tettonici.
 - ✓ Unità 7: Studiare i terremoti: le onde sismiche.
 - ✓ Unità 8: Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi.
 - ✓ Unità 9: Come si localizza un terremoto.
 - ✓ Unità 10: L'intensità dei terremoti.
 - ✓ Unità 11: La magnitudo.
 - ✓ Unità 12: La prevenzione sismica e il rischio sismico.
 - ✓ Unità 13: Il rischio sismico in Italia.
- **Modulo 8 - L'interno della Terra**
- ✓ Unità 1: Come si studia l'interno della Terra.
 - ✓ Unità 2: La scoperta del nucleo terrestre: un esempio di metodo.
 - ✓ Unità 3: Le superfici di discontinuità.
 - ✓ Unità 4: Il modello della struttura interna della Terra.
 - ✓ Unità 5: Il calore interno e il flusso geotermico.
 - ✓ Unità 6: L'energia geotermica: una risorsa per l'Italia.
 - ✓ Unità 7: Il campo magnetico terrestre.
 - ✓ Unità 8: Il paleomagnetismo.

▪ **Modulo 9 - La dinamica globale**

- ✓ Unità 1: Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia.
- ✓ Unità 2: La teoria della deriva dei continenti.
- ✓ Unità 3: Lo studio dei fondali oceanici apre nuove prospettive.
- ✓ Unità 4: La struttura della crosta oceanica e l'età dei fondali.
- ✓ Unità 5: La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.
- ✓ Unità 6: Il quadro generale: la teoria della tettonica delle placche.
- ✓ Unità 7: I margini divergenti.
- ✓ Unità 8: I margini convergenti.
- ✓ Unità 9: I margini conservativi.
- ✓ Unità 10: I punti caldi e i movimenti delle placche.
- ✓ Unità 11: Perché le placche si muovono.

▪ **Modulo 10 - La crosta terrestre è in continua evoluzione**

- ✓ Unità 1: La tettonica delle placche e l'attività sismica.
- ✓ Unità 2: La tettonica delle placche e l'attività magmatica.
- ✓ Unità 3: La morfologia della crosta oceanica.
- ✓ Unità 4: Le principali strutture della crosta continentale.
- ✓ Unità 5: L'orogenesi può avvenire in diversi modi.
- ✓ Unità 6: La litosfera nel tempo.
- ✓ Unità 7: La tettonica delle placche e la vita.

▪ **Modulo 12 - L'atmosfera è un sistema dinamico**

- ✓ Unità 1: L'atmosfera nelle relazioni tra Sole e Terra.
- ✓ Unità 2: La composizione chimica dell'aria.
- ✓ Unità 3: La struttura a strati dell'atmosfera.
- ✓ Unità 4: La magnetosfera: uno scudo invisibile.
- ✓ Unità 5: Energia per l'atmosfera.
- ✓ Unità 6: La temperatura nella bassa troposfera.
- ✓ Unità 7: La pressione atmosferica.
- ✓ Unità 8: Le isobare e i centri di alta e bassa pressione.
- ✓ Unità 9: Il vento.
- ✓ Unità 10: I movimenti su grande scala nella bassa troposfera.
- ✓ Unità 11: I movimenti nell'alta troposfera.
- ✓ Unità 12: I monsoni sono venti periodici su scala media.
- ✓ Unità 13: I movimenti nell'alta troposfera.

▪ **Modulo 13 - Il tempo e il clima**

- ✓ Unità 1: Il tempo meteorologico è una condizione temporanea.
- ✓ Unità 2: L'umidità dell'aria.
- ✓ Unità 3: Le nubi e le precipitazioni.
- ✓ Unità 4: Le isoiete e la distribuzione delle precipitazioni.
- ✓ Unità 5: Le perturbazioni atmosferiche.
- ✓ Unità 6: Che cos'è il clima?
- ✓ Unità 7: Le classi climatiche e i biomi.
- ✓ Unità 8: La classificazione di Köppen.
- ✓ Unità 9: I climi dell'Italia.
- ✓ Unità 10: Le variazioni del sistema climatico nel tempo geologico.
- ✓ Unità 11: Glaciazioni e periodi interglaciali.
- ✓ Unità 12: le variazioni del clima dal Würm alla piccola età glaciale.

▪ **Modulo 14 - L'atmosfera si modifica**

- ✓ Unità 1: L'importanza della composizione dell'aria.
- ✓ Unità 2: I cicli biogeochimici gassosi.

- ✓ Unità 3: L'inquinamento atmosferico.
 - ✓ Unità 4: Le piogge acide.
 - ✓ Unità 5: L'ozono e il "buco" nell'ozonofera.
 - ✓ Unità 6: L'effetto serra antropico.
- **Modulo C1 - Chimica organica: una visione d'insieme.**
 - ✓ Unità 1: I composti del carbonio
 - ✓ Unità 2: L'isomeria
 - ✓ Unità 3: Le caratteristiche dei composti organici.
 - **Modulo C2 - Chimica organica: gli idrocarburi.**
 - ✓ Unità 1: Gli alcani.
 - ✓ Unità 2: I cicloalcani.
 - ✓ Unità 3: Gli alcheni (escluse le reazioni).
 - ✓ Unità 4: Gli alchini (escluse le reazioni).
 - ✓ Unità 5: Gli idrocarburi aromatici (escluse le reazioni).
 - **Modulo B1 - Biochimica: le biomolecole.**
(Cenni limitati solo alla sintesi di fine capitolo online fornita dallo stesso libro di testo).
 - **Modulo B5 - Biotecnologie: i geni e la loro regolazione.**
(Cenni limitati solo alla sintesi di fine capitolo online fornita dallo stesso libro di testo).
 - **Modulo B6 - Biotecnologie: tecniche e strumenti.**
(Cenni limitati solo alla sintesi di fine capitolo online fornita dallo stesso libro di testo).

EDUCAZIONE CIVICA

Goal 5 di Agenda 2030 – Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.

CURRICOLO ORIENTATIVO

Compito di realtà: percezione del cambiamento climatico attraverso l'analisi di alcuni dei dati termopluviometrici degli annali idrologici siciliani, comprensivo di tutte le attività, dall'introduzione dell'argomento alla verifica finale.

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Studio dei moduli 13, 14, B1, B5 e B6, oltre alla revisione critica di tutto il programma svolto con approfondimenti, dibattiti ed interrogazioni volte a fare acquisire ai discenti fluidità nell'eloquio e capacità interdisciplinare.

STORIA DELL'ARTE DOCENTE: AGRÍ TERESA

Libro di testo:

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Edizione verde, vol. 3 - Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli, Quinta edizione, 2022.

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE SVOLTI

ROMANTICISMO: CARATTERI GENERALI

- **G. D. Friedrich**
Viandante sul mare di nebbia, il Naufragio della "Speranza";
- **W. Blake**
Paolo e Francesca;
- **W. Turner**
Pioggia, vapore e velocità, Vapore durante una tempesta di mare;
- **J. Constable**
Studi di nuvole;
- **F. Hayez**
Il Bacio;
- **T. Gericault**
La Zattera Della Medusa;
- **E. Delacroix**
La Liberta' Che Guida Il Popolo;

REALISMO

- **G. COURBET**
Seppellimento a Ornans, Gli spaccapietre;
- **H. Millet**
L' Angelus, Le Spigolatrici;
- **H. Daumier**
Il Vagone Di Terza Classe;

IMPRESSIONISMO

- **E. Manet**
Olimpia, Il Bar alle Folies- Bergère, la Colazione sull'erba;
- **C. Monet**
Impressione levar del sole, Le ninfee, Le Cattedrali di Rouen;
- **E. Degas**
L'assenzio; Classe di danza;
- **E. Renoir**
Ballo al Moulin de la Galette, la Colazione dei canottieri.
- **B. Morisot**
La culla.

POST IMPRESSIONISMO

- **V. Van Gogh**
I mangiatori di patate; La camera di Arles; Autoritratto con cappello di feltro;
La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; Chiesa di Auvers sur Oise;
- **P. Cezannè**
I giocatori di carte; La montagna Saint-Victorie;
- **P. Gauguin**
Il Cristo giallo; L'Oro dei loro corpi; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?;

DIVISIONISMO

- **G. Seurat**
Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, i Bagnanti ad Asnières.

ART NOVEAU

- **La Belle Époque**
- **A. Gaudì**
Sagrada Familia; Casa Batlló; Casa Milá, Parco Guell.
- **G. Klimt**
Giuditta e Oloferne, Danae, il Bacio;

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

- **Espressionismo**
- **Fauves**
- **E. Matisse** - La Danza, Donna con cappello;
- **Die Brücke**
- **E. L. Kirchner**- Marcella, Cinque donne per strada;
- **E. Munch**- La Pubertà; L'Urlo;
- **O. Kokoschka**- La Sposa del vento;
- **E. Schiele**: Gli Amanti.

CUBISMO

- **P. Picasso**
Periodo blu - Poveri in riva al mare, periodo rosa-I giocolieri,- periodo cubista: sintetico Il Ritratto di Ambroise Vollard, analitico Natura morta con sedia impagliata, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.
- **L'Astrattismo.**
- **Der Blaue Reiter**
- **V. Kandinsky**, Senza titolo 1910, Composizione VI, Alcuni cerchi, Il cavalli ere azzurro;
- **P. Klee**, Strade principali e secondarie.

DE STIJL O NEOIMPRESSIONISMO

- **P. Mondrian**, L'albero rosso, l'albero d'argento, Il melo in fiore, Composizione con rosso, giallo e blu.

FUTURISMO

- **U. Boccioni** -La città che sale, Visioni simultanee, Stati d'animo, Quelli che vengono e quelli che vanno, Forme uniche della continuità nello spazio.
- **G. Balla** -Dinamismo di un cane al guinzaglio, le Mani del violinista.

- **DADAISMO**
- **H. Arp** -Ritratto di Tristan Zara,
- **M. Duchamp** -Fontana, L.H.O.O.Q. La Gioconda con i baffi, Ruota di bicicletta,
- **M. Ray** -il Violino di Ingres, il Cadeau.

SURREALISMO

- **M. Ernest** – Alla prima parola chiara.
- **R. Magritte** - Questa non è una pipa, L' Impero della luce.
- **S. Dalì** -la Persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.
- **J. Mirò** - Il carnevale di Arlecchino.

METAFISICA

- **G. DeChirico**- Piazze d'Italia, Le muse inquietanti, Canto d'amore, Ettore e Andromaca.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

RAZIONALISMO- FUNZIONALISMO

- **Bauhaus**
- **W. Gropius** –Bauhaus.
- **L. Mies Van Rohe** -Villa Tugendhat, Seagram Building, Poltrona Barcellona.
- **Le Corbusier** -il Modulor, Villa Savoye, Cappella di Notre Dame du-Haut a Ronchamp, Chaise long.

L'ARCHITETTURA ORGANICA

- **F. Lloyd Wrigh** - La Casa sulla cascata, Museo Guggenheim.
- **A. Alto** -Biblioteca di Vipuri e il design.

LA SCUOLA DI PARIGI

- **M. Chagall** -la Passeggiata,IO e il mio villaggio.
- **A. Modigliani** -Testa, i Ritratti rappresentazioni di donne

EDUCAZIONE CIVICA

- **Lo sguardo dell'arte al femminile**

EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE COORDINATORE: CIRIACONO ANNA

Libro di testo:

G. Zagrebelsky, *Chi vogliamo e non vogliamo essere*, Le Monnier Scuola.

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE SVOLTI

- La Costituzione: genesi, struttura, principi;
- La donna nella Costituzione (artt. 3, 29, 31, 37, 48, 51) e l'evoluzione legislativa dopo la Costituzione
- Gli organi costituzionali: Parlamento e iter legislativo ordinario e aggravato; Governo; Magistratura e CSM
- Gli organi di garanzia costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale
- UE e Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- La donna nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: artt. 21, 23, 33
- ONU e Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- La donna nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: artt. 1, 2, 7, 16, 25
- Agenda 2030 e Goal 5, 11
- Sicurezza digitale: abusi e violenze in Rete.

10. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

In considerazione delle disposizioni per lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe - per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare percorsi didattici personali - ritenendo opportuno fare esercitare gli alunni, in riferimento ai contenuti trattati in maniera trasversale nelle singole discipline del Liceo Classico, ha individuato e proposto durante l'anno scolastico i seguenti nodi tematici interdisciplinari:

1	Uomo, natura, progresso
2	Il tempo
3	Essere donna
4	Identità e diversità
5	I linguaggi della comunicazione
6	Il sogno e le illusioni
7	Metamorfosi
8	L'infinito e il limite

Per conoscere il legame interdisciplinare costruito attorno ai suddetti nodi tematici, si veda **l'infografica riportata alla pagina seguente**.

Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la classe ha svolto il seguente percorso pluridisciplinare inerente le finalità educative specifiche della terza annualità del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2024-2025: ***“Valorizzazione della diversità e rimozione delle discriminazioni causate dagli stereotipi di genere”***.

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPISTICA
<i>“Donne che cambiano le regole”</i>	Tutte le discipline	Ottobre-Maggio

Per una descrizione dettagliata delle competenze, dei contenuti disciplinari e delle metodologie utilizzate, si rimanda alla Progettazione Coordinata di Educazione Civica.

NODI CONCETTUALI

CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE



11. STRATEGIE METODOLOGICHE ADOTTATE - MEZZI - SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Al fine di coinvolgere gli allievi nel processo didattico-educativo i docenti del Consiglio di classe hanno alternato diverse strategie metodologiche, scegliendole e calibrandole, di volta in volta, in maniera funzionale al lavoro scolastico e alle esigenze apprenditive dei discenti. Tra le metodologie più utilizzate, si segnalano:

- la lezione frontale, come momento di introduzione, raccordo o sintesi;
- la lezione partecipata, per stimolare l'interesse, la motivazione e il coinvolgimento degli alunni;
- il tutoraggio, per migliorare le relazioni tra pari;
- l'apprendimento cooperativo, per valorizzare le diverse peculiarità degli alunni;
- il *debate*, per favorire la partecipazione attiva e lo spirito critico;
- il *problem-solving*, per la realizzazione di simulazioni di casi pratici;
- il *role-playing*, per favorire la capacità di decentramento cognitivo e culturale;
- la *flipped classroom*, per favorire il protagonismo degli alunni;
- l'utilizzo degli servizi della G-suite for education.

Gli alunni sono stati sollecitati a riflettere meta-cognitivamente su *come* ciascuno apprende, a porsi domande su quanto appreso, a scoprire il significato "generativo" dell'errore, a cogliere e valorizzare i punti di forza di ciascuno. Sono state adottate strategie didattiche di recupero per gli alunni in difficoltà ed avviate iniziative di valorizzazione delle eccellenze secondo le seguenti modalità:

- pause didattiche;
- lavori di gruppo strutturati funzionalmente alle varie esigenze;
- tutoring;
- attività di ricerca e/o approfondimento realizzate in autonomia e poi "restituite" a beneficio della classe.

Sono state stimulate la progettualità e la sperimentazione anche attraverso l'uso dei laboratori (linguistici, di scienze, di informatica, etc.) e delle aule tematiche, ma anche praticando nelle aule "tradizionali" una didattica laboratoriale, capace di porre problemi e stimolare gli studenti nello svolgimento di compiti autentici, anche attraverso l'uso delle tecnologie, non ultime le funzionalità e gli strumenti della digital board di classe. Inoltre, tra gli ambienti virtuali di apprendimento si segnala il grande supporto fornito dalle (ormai) irrinunciabili web app, *in primis* Google Classroom relativa alla piattaforma di istituto Google Workspace for education.

Infine, per quanto riguarda i tempi, si è cercato di bilanciare la partecipazione alle iniziative offerte dalla scuola con l'esigenza di rispondere ai tempi di massima stabiliti in sede dipartimentale, senza trascurare di tener conto delle esigenze di apprendimento degli studenti.

12. PROGETTI PCTO SVOLTI NEI TRIENNIO

Nel corso del triennio 2022-2025 la classe 5 B ha svolto diversi progetti PCTO, secondo quanto stabilito dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107, al fine di acquisire ulteriori conoscenze, abilità e competenze e di perseguire i seguenti obiettivi:

- ✚ orientare gli studenti attraverso l'esperienza diretta con il mondo del lavoro, nella direzione lavorativa o del proseguimento degli studi;
- ✚ acquisire competenze - esecutive, relazionali e comportamentali - per un efficace inserimento nel mondo del lavoro;
- ✚ vivere esperienze nuove e motivanti, trovando riscontri tangibili di quanto appreso attraverso percorsi didattici e lavorativi;
- ✚ valutare e certificare i risultati di apprendimento trasversali relativi all'acquisizione dello spirito di iniziativa e della capacità imprenditoriale;
- ✚ attivare e potenziare la cooperazione tra le risorse umane e organizzative presenti nel territorio e la scuola, anche attraverso la realizzazione di *Service Learning*, come stabilito dalle *Linee guida per i PCTO* (D.M. n.774 del 2019) ;
- ✚ conoscere e promuovere l'identità ambientale, sociale, economica e culturale del contesto territoriale nel quale si è inseriti, al fine di potenziarne lo sviluppo e divulgarne le peculiarità e le eccellenze culturali e produttive.

Nello svolgimento dei PCTO gli studenti sono stati accompagnati e monitorati sia dagli esperti esterni che dai tutor d'istituto. Dalle relazioni prodotte da questi ultimi, emerge che gli studenti hanno mostrato un comportamento attivo, collaborativo e molto responsabile, sebbene la condizione di pendolari di molti di loro abbia reso abbastanza impegnativo l'espletamento del monte-ore previsto dai percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e l'orientamento.

Di seguito vengono indicati i principali progetti PCTO seguiti con le relative finalità educative. Per ulteriori informazioni sui singoli percorsi PCTO, cfr. il *Curriculum dello Studente*.

Corso sulla sicurezza

Ente ospitante: Piattaforma on-line

Alunni: n. 18

L'intervento formativo, in linea con quanto stabilito dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ("Testo Unico di salute e sicurezza sul lavoro"), si propone di costruire e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione al fine di promuovere negli studenti-lavoratori comportamenti responsabili improntati alla tutela non solo della propria incolumità ma anche di quella altrui, e alla individuazione di strategie che concorrano ad un efficace contrasto del fenomeno degli infortuni sul lavoro.

Percorso di archeologia: “Altobrando”

Tutor: prof. Distefano

Alunni: n. 3

Ente ospitante: Museo Regionale della ceramica di Caltagirone

Enti e Associazioni Culturali coinvolte: SiciliAntica (Sede di Caltagirone)

Istituzioni Coinvolte:

- Museo Archeologico Regionale “A. Salinas” Palermo
- Museo Archeologico Regionale “P. Orsi” Siracusa
- Museo Archeologico Regionale “Palazzo Trigona” Piazza Armerina
- Museo Archeologico Regionale “Aidone”
- Museo Antropologico “Buscemi”
- Museo Archeologico Regionale “G. Judica” Palazzolo Acreide
- Museo Archeologico Regionale “Gela”
- Museo Regionale “Palazzo Mirto” Palermo
- Museo Regionale “Bellomo” Siracusa
- Museo Comunale “Grammichele”

Attività e Visite svolte:

- Partecipazione “Scavi” Monte Sant’Ippolito (Università di Catania)
- Monte San Mauro “La città anonima di Monte San mauro” Caltagirone
- Pantalica “Le Necropoli e gli insediamenti Bizantini”
- Santa Lucia di Mendola “Le catacombe e la chiesa rupestre”
- Catacombe di San Giovanni (Siracusa)
- Necropoli della Montagna (Caltagirone)
- Palikè “il santuario e il museo” Palagonia
- Castello di Buscemi (SR)
- Castello di Palazzolo Acreide (SR)
- Castello di Naro (Agrigento)
- Castello di Mussomeli (Agrigento)
- Castelluccio (Noto)

Il PCTO “Altobrando” rappresenta un fiore all’occhiello tra le esperienze trasversali ed orientative offerte dal “Secusio”, innanzitutto a ragione del fatto che risulta assolutamente coerente con il percorso del liceo classico. Quest’ultimo è indirizzato, prioritariamente, allo studio del mondo classico e della cultura umanistica, considerati cardini di civiltà, dei quali si evidenzia il legame con la tradizione occidentale e il mondo contemporaneo, sotto un profilo simbolico e antropologico. L’intento proprio del percorso classico di favorire l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici è un connotato forte del percorso “Altobrando” che ha voluto perseguire i seguenti obiettivi:

- Riconoscere i bisogni culturali
- Adeguare i percorsi di studio alle esigenze dell’utenza
- Incentivare lo sviluppo di compiti di realtà
- Partecipare a momenti di studio, scavo ed esplorazione del territorio
- Gestire il flusso delle informazioni e delle fonti
- Identificare le risorse del territorio
- Sviluppare un approccio positivo con le risorse
- Consolidare l’Identità “Siciliana”
- Incentivare il lavoro di gruppo
- Favorire le relazioni inter-personali
- Garantire un’equa gestione delle risorse individuali
- Pianificare progetti regionali ed editoriali
- Favorire l’integrazione con enti esterni
- Sviluppare le attitudini sociali
- Usare le lingue straniere
- Costruire testi
- Allestire mostre e piccole esposizioni

La biblioteca, l'archivio storico e il museo: luoghi d'identità e di cultura

Tutor: prof.ssa Marchese

Enti ospitanti: Comune e Museo della Diocesi

Sede: Caltagirone

Alunni: n. 6

Il progetto si propone le seguenti obiettivi: far conoscere i servizi bibliotecari: inventariazione, catalogazione, prestito; comprendere la funzione sociale e culturale della biblioteca; conoscere le micro-lingue spendibili nei contesti territoriali di appartenenza e nei contesti specifici di applicazione; potenziare le abilità linguistiche; valorizzare le risorse del territorio attraverso l'impiego delle competenze e delle conoscenze linguistiche; acquisire l'attitudine alla ricerca; diffondere ai turisti la storia e la cultura locale; acquisire informazioni utili per sapersi orientare relativamente alle opportunità offerte dal territorio; cooperare all'interno di un team lavorativo; mettersi in gioco nel gruppo e attivarsi nella scoperta di contesti nuovi; stimolare il desiderio di sperimentarsi e scoprire interessi e passioni.

Cineforum: “I care - L'altro mi interessa”

Tutor: prof.ssa Marchese, prof.ssa Schillaci

Ente ospitante: Cineteatro Politeama

Sede: Caltagirone

Alunni: n. 4

Il progetto si prefigge di sviluppare negli alunni l'interesse per il cinema, mezzo di comunicazione che rappresenta non solo occasione di evasione ma soprattutto opportunità di conoscenza e di crescita personale in grado di fornire adeguate chiavi di comprensione del reale, utili ad orientarsi attivamente e responsabilmente nella complessità della società. Il progetto, allo stesso tempo, ha inteso educare gli alunni ad un approccio critico e riflessivo sul testo filmico e sollecitando la creazione di spazi di riflessione individuale e di gruppo, mediante la realizzazione di schede di approfondimento sui film visionati.

Attività di Grest

○ Oratorio Via Madonna della Via – Grest (Caltagirone)

Tutor: prof. Arcolaci

Alunni: n. 6

○ Oratorio Sacra Famiglia – Grest (Caltagirone)

Tutor: prof. Arcolaci

Alunni: n. 1

○ “Giochi in parrocchia” – Oratorio S. Maria – Grest (Mineo)

Tutor: prof. Arcolaci

Alunni: n. 1

○ Oratorio S. Sebastiano – Grest (Palagonia)

Tutor: prof. Riggio

Alunni: n. 1

○ Oratorio S. Maria di Lourdes – Grest (Grammichele)

Tutor: prof. Arcolaci

Alunni: n. 1

L'idea che sorregge questi progetti si basa sul bisogno di promuovere una forma più attiva di cittadinanza, incline allo sviluppo del cambiamento sociale; sulla necessità di interagire con le esigenze attuali del territorio trasportandovi il sapere e le competenze acquisite; sulla volontà di far sì, secondo la logica del *learning by doing*, che imparare non sia memorizzare, ma anche e soprattutto comprendere ed apprendere partendo dalla viva esperienza. Nella fattispecie, il progetto ha inteso sviluppare competenze, abilità e conoscenze ben collegate con il territorio e la pressante esigenza di creare luoghi di formazione e di aggregazione per i giovani, soprattutto nel periodo estivo.

Progetto PON: “Insieme per il teatro”

Tutor: prof.ssa Mendola

Ente ospitante: I.S. “Secusio”

Sede: Caltagirone

Alunni: n. 2

Il progetto si propone le seguenti finalità: favorire la conoscenza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di auto-orientarsi; promuovere la capacità di operare in stretta sintonia con gli altri e di condividere esperienze, stati d'animo e sentimenti, al fine di raggiungere obiettivi comuni; migliorare le competenze linguistiche e comunicative; utilizzare in maniera autonoma e consapevole gli strumenti della drammatizzazione; acquisire maggiore padronanza della lingua come strumento comunicativo e come mezzo espressivo; abituarsi a gestire e ad esprimere le emozioni, a governare lo stress e ad acquisire autocontrollo; saper lavorare in sintonia con il gruppo.

Progetto PON: “La scuola si fa impresa”

Tutor: prof.ssa Riggio

Ente ospitante: I.S. “Secusio”

Sede: Caltagirone

Alunni: n. 3

Il progetto, oltre a favorire nei giovani il consolidamento di una cultura che riconosca il valore creativo, e non meramente economico, dell'imprenditorialità, mira alla formazione di una mentalità e di un comportamento che ne favoriscano lo sviluppo. L'obiettivo principale è quello di stimolare la capacità degli studenti di tradurre le idee in azione e di far loro apprendere la capacità di pianificare e gestire progetti al fine di conseguire determinati esiti. Fra le diverse finalità educative si segnala: lo sviluppo della consapevolezza dei lavoratori dipendenti dei contesti in cui lavorano; lo sviluppo delle competenze più specifiche per l'avviamento e la gestione di un'attività sociale o commerciale, utili alla crescita economica e sociale del territorio e della comunità; la conoscenza di nozioni di base sulle dinamiche fondamentali e sulle responsabilità dell'imprenditoria e, in generale, sul panorama complessivo del mondo dell'impresa.

IMUN – CATANIA

Tutor: prof.ssa Riggio

Ente ospitante: Italian Model United Nations

Sede: Catania

Alunni: n. 4

Il progetto proposto da Imun (Italian Model United Nations - NGO associata all'ONU e con status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale) consiste nella simulazione delle Nazioni Unite a livello regionale. Gli studenti partecipanti rappresentano un Paese membro dell'ONU e sono tenuti a rispettarne fedelmente valori ed interessi, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Per tre giorni (16-18 gennaio 2025), gli studenti vestono in *formal dress*, si esprimono in lingua inglese e si cimentano in una sfida entusiasmante: incontrare l'Altro! Lo scopo è quello di far maturare nei partecipanti la capacità di confrontarsi, di intervenire, di mediare tra posizioni diverse e cooperare per ottenere l'approvazione di documenti (le cosiddette *risoluzioni*) che possano favorire il Paese che si è chiamati a rappresentare. IMUN è un'esperienza cooperativa nella quale ci si confronta con i grandi temi della politica internazionale, si lavora in gruppo e, al contempo, si possono scoprire attitudini e talenti personali, acquistando fiducia in se stessi e nella propria crescita personale e professionale.

ORIENTA 2022-2026

Tutor: prof.ssa Pintaloro

Ente ospitante: Università Kore

Sede: Enna

Alunni: n. 1

Il corso di orientamento immersivo seguito dall'alunna ha avuto come tema "*Avvocati in Europa: la libertà di espressione nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo*". L'attività si è svolta in presenza, presso il Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università Kore di Enna ed è stata articolata in due giornate per un totale di 15 ore. Introdotto da una lezione teorica sull'argomento, tenuta dal prof. F. Vecchio, il corso ha previsto 2 interessanti sessioni laboratoriali, durante le quali gli studenti si sono cimentati nel ruolo e nella funzione avvocatizia e sono stati chiamati a redigere e ad esporre atti e ricorsi sul tema in questione. La finalità del corso è quella di incentivare gli studenti verso scelte consapevoli, attraverso la pratica della simulazione professionale o *role playing* formativo.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

ALUNNO	PCTO	TOT.
B. R.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ La biblioteca, l'archivio storico e il museo: luoghi di identità e di cultura ▪ Cineforum: "I care - L'altro mi interessa" ▪ IMUN Catania	108
B. A.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Attività di Grest estivo – Oratorio Via Madonna della Via ▪ IMUN Catania	170
C. D.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Attività di Grest estivo – Oratorio Via Madonna della Via ▪ Progetto PON "La Scuola si fa Impresa"	189
C. T.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Percorso di archeologia: "Altobrando" ▪ Giornata mondiale della lingua greca (2025)	93
D. E.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Cineforum: "I care - L'altro mi interessa" ▪ La biblioteca, l'archivio storico e il museo: luoghi di identità e di cultura	90
G. M.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Attività di Grest estivo – Oratorio Parrocchia S. Maria di Lourdes - Grammichele ▪ Corso di Teatro - Oratorio Parrocchia S. Maria di Lourdes - Grammichele	90
L. M.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Attività di Grest estivo – Oratorio Via Madonna della Via ▪ Giornata mondiale della lingua latina (2024)	193
L. S.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Progetto PON - "La Scuola si fa Impresa" ▪ Attività di Grest estivo – "La Città (è) dei ragazzi" ▪ Attività di Grest estivo – Oratorio Via Madonna della Via	211
P. T.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ La biblioteca, l'archivio storico e il museo: luoghi di identità e di cultura ▪ Cineforum: "I care - L'altro mi interessa" ▪ Giornata mondiale della lingua latina (2024)	115

R. G.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ La biblioteca, l'archivio storico e il museo: luoghi di identità e di cultura ▪ Cineforum: "I care - L'altro mi interessa" ▪ Giornata mondiale della lingua latina (2024)	110
R. M.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Progetto PON - "Insieme per il teatro" ▪ Progetto PON - "La Scuola si fa Impresa 2"	129
R. G.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Attività di Grest estivo – Oratorio Via Madonna della Via	175
S. L. M.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Percorso di archeologia: "Altobrando" ▪ "Giochi in parrocchia" – Oratorio S. Maria (Mineo)	117
S. R. P.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Attività di Grest estivo – Oratorio Chiesa S. Sebastiano (Palagonia)	124
S. M.G.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Progetto PON - "Insieme per il teatro" ▪ La biblioteca, l'archivio storico e il museo: luoghi di identità e di cultura	95
T. E.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Attività di Grest estivo – Oratorio Via Madonna della Via ▪ Progetto Intercultura: "Fuori dall'acquario" ▪ IMUN Catania ▪ Giornata mondiale della lingua latina (2024)	231
V. L.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ Percorso di archeologia: "Altobrando" ▪ Laboratorio UniKore Enna – "Avvocati in Europa" ▪ Giornata mondiale della lingua latina (2024) ▪ Giornata mondiale della lingua greca (2025)	100
M. V.	▪ Corso sulla sicurezza ▪ La biblioteca, l'archivio storico e il museo: luoghi di identità e di cultura ▪ IMUN Catania ▪ Corso di Teatro - Oratorio Parrocchia S. Maria di Lourdes - Grammichele ▪ Giornata mondiale della lingua latina (2024) ▪ Giornata mondiale della lingua greca (2025)	102

13. ARGOMENTO DISCIPLINARE SVOLTO IN LINGUA STRANIERA – CLIL

Andy Warhol
Campbell's Soup Cans

**COMPETENZE TRASVERSALI**

- Essere in grado di affrontare in italiano e in lingua spagnola i contenuti specifici disciplinari;
- Riconoscere e saper spiegare l'opera nei suoi aspetti iconografici, stilistici ed espressivi;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli.

DISCIPLINA NON LINGUISTICA: STORIA DELL'ARTE	CONOSCENZE CONTENUTI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
O.S.A. ▪ Individuare le coordinate storico-culturali nelle quali si forma un'opera d'arte; ▪ Identificare le caratteristiche stilistiche dell'artista considerato, attraverso l'analisi di una sua opera; ▪ Individuare le valenze di comunicazione di un'opera d'arte.	Andy Warhol: <i>Campbell's Soup Cans</i>	Verifica orale
DISCIPLINA LINGUISTICA: INGLESE	CONOSCENZE CONTENUTI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
O.S.A. Questi obiettivi aiutano gli studenti a capire lo stile di Warhol e a migliorare il loro inglese in modo pratico e creativo. ▪ Descrivere opere: Gli studenti descrivono in inglese opere famose di Warhol, collocandolo anche nel contesto degli anni '60 e della Pop Art; ▪ Spiegare dettagli: Discutono colori, forme e sensazioni che le opere di Warhol trasmettono, come l'uso di colori vivaci e la ripetizione; ▪ Migliorare l'inglese: Usano l'inglese per leggere, scrivere e parlare delle opere e della vita di Warhol.	Andy Warhol: <i>Campbell's Soup Cans</i>	Verifica orale

14. PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO SCOLASTICO EFFETTUATI DURANTE ANNO IN CORSO

Nell'anno scolastico in corso, in linea con la finalità educativa generale del PTOF d'Istituto, sono state effettuate le seguenti attività in orario scolastico:

- + Spettacolo teatrale-musicale dei “Bellamore” presso l'Aula Magna dell'Istituto in data 15/10/2024.
- + Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica in data 11/12/2024.
- + Partecipazione alla tavola rotonda sul tema “*Imprenditorialità e managerialità al femminile*” presso l'Aula Magna dell'Istituto in data 13/12/2024.
- + Incontro informativo sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008) con il Responsabile presso L'Aula Magna dell'Istituto in data 18/12/2024.
- + Partecipazione progetto IMUN Catania nelle giornate del 16-17-18/01/2025.
- + Celebrazione del 27 Gennaio 2025 - Giornata della memoria: visione in Aula Magna dell'adattamento dell'Atto unico del giornalista S. Massini, “*Dove inizia la notte. Dialogo tra Hannah Arendt e Adolf Eichmann*”, a cura della classe 5CL.
- + Incontro-dibattito con la scrittrice Simona Lo Iacono sul romanzo “*Virdimura*” in data 28/02/2025.
- + Partecipazione alla Giornata mondiale del Greco presso l'Aula Magna dell'Istituto in data 06/02/2025.
- + *Lectio magistralis* tenuta dal prof. Alberto Giovanni Biuso, docente ordinario di Filosofia teoretica del DISUM dell'Università degli Studi di Catania, sul tema “*Temporalità e Metafisica*” in data 20/03/25.
- + Partecipazione al viaggio d'istruzione ad Atene in data 23-28/03/2025.
- + Partecipazione alla XI Edizione della “*Notte nazionale del Liceo Classico*” con la realizzazione di performance, drammatizzazioni, proiezione di un video realizzato dalla classe e allestimento di un laboratorio sul mondo classico: “*Il labirinto del pensiero. Perdendosi nel mondo antico*”, in data 04/04/2025;
- + Partecipazione alle rappresentazioni classiche dell'I.N.D.A a Siracusa, da svolgersi dopo il 15 maggio.

Con finalità esplicitamente orientative, così come previsto dal decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 contenente le “*Linee guida per l’orientamento*”, gli alunni hanno effettuato le seguenti attività:

- ✚ Incontro di Orientamento con lo IED, Istituto europeo di design e comunicazione presso l'Aula Magna dell'Istituto in data 29/10/2024.
- ✚ Attività di Orientamento UNICT – Salone dello Studente, organizzato dall'Università degli Studi di Catania presso la Cittadella Universitaria in data 10/04/2025.
- ✚ Partecipazione ad un incontro informativo-orientativo organizzato dal corso di laurea in Scienze Geologiche dell'Università di Catania presso l'Aula Magna dell'Istituto in data 11/04/2025.
- ✚ Partecipazione ad un incontro informativo-orientativo organizzato dal Collegio *Borromeo* di Pavia presso l'Aula Magna dell'Istituto in data 16/04/2025.

Inoltre, almeno 30 ore durante il presente anno scolastico sono state dedicate dai docenti ad attività didattiche di tipo orientativo-laboratoriale. Di seguito ne vengono elencate alcune tra quelle svolte fino al 15 maggio:

- ✚ Didattica orientativa: Attività di *fact-checking* sui testi, volta ad individuare le notizie false o fuorvianti per imparare a riconoscere le bufale, la disinformazione, la misinformazione e altre falsità che minano la società e il processo democratico (Italiano, Prof.ssa Belvedere).
- ✚ Laboratorio: Esercizi di scrittura per la divulgazione (Latino, prof.ssa Damanti).
- ✚ Laboratorio: Simulazione di “*Case study*” (Inglese, prof.ssa Milazzo).
- ✚ Laboratorio: Lavoro di gruppo di drammatizzazione di testi classici in occasione della “*Notte nazionale del liceo classico*” (Greco, Prof.ssa Lo Faro).
- ✚ Compito di realtà: percezione del cambiamento climatico attraverso l'analisi dei dati termo-pluviometrici degli annali idrologici siciliani con produzione di relazione divulgativa (Scienze naturali, prof. Messina).
- ✚ Laboratorio: Creare un “vocabolario” per riflettere sul lessico (Religione, Prof.ssa Sinatra).
- ✚ Laboratorio: “*Il quotidiano in classe. Un compagno con cui imparare*” (Filosofia e Storia, Prof.ssa Cannizzo).
- ✚ Didattica orientativa: Esercitarsi ai test d'ingresso universitari per le facoltà STEM (Matematica e Fisica, Prof. Incarbone).

Per quanto riguarda la promozione delle competenze per auto-orientarsi, gli alunni hanno svolto le seguenti attività con la supervisione della docente tutor per l'orientamento, prof.ssa Marchese M.:

- ✚ Conoscenza della piattaforma Unica;
- ✚ E-portfolio, l'autovalutazione, ossia riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto a scuola;
- ✚ Esercizi/attività di *decision making*;
- ✚ Corsi di Orientamento (si veda per una visione dettagliata il **punto 12** di questo documento).

15. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Nell'anno in corso sono state effettuate le seguenti attività in orario extra-scolastico:

-  PNRR Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: Corso di grafica (esperto: prof. Sarprieto), n. 1 alunna;
-  PNRR Percorsi per l'acquisizione delle competenze di base: Corso di informatica (esperto: prof. Pappalardo), n. 6 alunni;
-  Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità: Corso di Social Media Manager, n. 1 alunno;
-  Progetto “La CGC (Consulta Giovanile di Caltagirone) incontra le scuole”, n. 5 alunni.

16. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

In fase di valutazione si è tenuto conto degli esiti delle prove orali e scritte, intese come verifiche formative. Tuttavia, soprattutto la valutazione finale è stata tesa a privilegiare una visione olistica del soggetto in apprendimento che meglio risulta da un tipo di valutazione sommativa. A tal fine sono state oggetto di valutazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli allievi e si tenuto conto dei seguenti elementi:

- progressi e miglioramenti compiuti rispetto all'inizio del percorso;
- acquisizione di un solido metodo di studio/lavoro;
- interesse, attenzione e partecipazione dimostrati;
- impegno profuso nello studio;
- costanza nello svolgimento del lavoro e puntualità nelle consegne;
- raggiungimento degli obiettivi previsti come da griglie allegate.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove di verifica e l'attribuzione dei voti si è fatto uso delle griglie di valutazione presenti nel PTOF, approvate dal Collegio dei docenti e riportate di seguito:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, ed è in grado di apprezzarne sufficientemente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente ha conoscenze superficiali dei più importanti argomenti trattati, anche se è in grado, adeguatamente guidato, di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente ha conoscenze molto lacunose dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne adeguatamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	non acquisito 1- 4

IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 6
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma non sempre ha un atteggiamento collaborativo, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente collabora poco e a volte manifesta un comportamento contrastivo, adeguandosi poco alle soluzioni proposte dagli altri.	non acquisito 1-4
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo comprende con fatica il punto di vista degli altri ma, posto in situazioni nuove, riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 6
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo ignora il punto di vista degli altri e non adegua i propri ragionamenti né valuta i fatti in modo oggettivo.	non acquisito 1-4
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6
	L'allievo condivide solo in parte il lavoro con il gruppo di appartenenza ed ha un atteggiamento non sempre collaborativo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo si rifiuta di condividere il lavoro con il gruppo e non manifesta un atteggiamento collaborativo.	non acquisito 1-4

NUMERO DI PROVE SVOLTE	L'allievo ha svolto tutte le verifiche o 1 verifica in meno di quelle previste	9-10
	Mancato espletamento di 2 o 3 verifiche	7-8
	Mancato espletamento di 4 verifiche	6
	Mancato espletamento di 5 verifiche	5
	Numero di prove di verifica inferiore a 4	1-4

Il voto finale risulterà come media fra le valutazioni relative ai livelli raggiunti per i primi 4 indicatori e terrà conto del numero complessivo di verifiche svolte dall'alunno (indicatore n. 5).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PROVE SCRITTE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Griglia di valutazione Indicatore	Punteggio (totale 100)	Punti	Punti attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza organiche e sistematiche	9-10	
	Coesione e coerenza piene	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico originale e personale/uso consapevole di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi, ma sporadici	5-6	
	Errori gravi e diffusi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste ed approfondite	9-10	
	Conoscenze precise e puntuali	7-8	
	Conoscenze generiche, ma essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi pertinenti e puntuali	7-8	
	Giudizi superficiali	5-6	
	Giudizi scarsamente motivati	3-4	
	Giudizi inespressi	1-2	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 10	Pieno rispetto della consegna	9-10	
	Rispetto complessivo della consegna	7-8	
	Rispetto generico, ma essenziale della consegna	5-6	
	Rispetto parziale della consegna	3-4	
	Mancato rispetto della consegna	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 10	Comprensione esauriente ed approfondita	9-10	
	Comprensione completa	7-8	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	5-6	
	Comprensione parziale e frammentaria	3-4	
	Comprensione errata e lacunosa	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max 10	Analisi dettagliata e originale	9-10	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi generica, ma essenziale	5-6	
	Analisi frammentaria	3-4	
	Analisi lacunosa	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 10	Interpretazione ampia e approfondita	9-10	
	Interpretazione completa	7-8	
	Interpretazione generica, ma essenziale	5-6	
	Interpretazione frammentaria	3-4	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	1-2	
TOTALE			

Dividere per 5 per il punteggio in ventesimi (con arrotondamento per eccesso per risultato uguale o maggiore di 0,50).

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Griglia di valutazione	Punteggio totale 100	Punti	Punti attribuiti
Indicatore			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza organiche e sistematiche	9-10	
	Coesione e coerenza piene	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico originale e personale/uso consapevole di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi, ma sporadici	5-6	
	Errori gravi e diffusi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste ed approfondite	9-10	
	Conoscenze precise e puntuali	7-8	
	Conoscenze generiche, ma essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi pertinenti e puntuali	7-8	
	Giudizi superficiali	5-6	
	Giudizi scarsamente motivati	3-4	
	Giudizi inespressi	1-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Max 15	Individuazione puntuale, completa e sicura di tesi e argomentazioni	13-15	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	10-12	
	Individuazione della tesi e sufficiente riconoscimento delle argomentazioni	7-9	
	Individuazione approssimativa di tesi e discontinuo riconoscimento delle argomentazioni	4-6	
	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Max 10	Coerenza logica, sviluppo articolato del percorso ragionativo e uso consapevole e personale di connettivi pertinenti	9-10	
	Coerenza logica, sviluppo corretto del percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	7-8	
	Coerenza logica, sviluppo del percorso ragionativo e pertinenza dei connettivi sufficienti	5-6	
	Scarsa coerenza logica e uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Incoerenza logica e pertinenza dei connettivi molto lacunosa	1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Max 15	Riferimenti culturali vasti, profondi e personali	13-15	
	Riferimenti culturali congruenti	10-12	
	Riferimenti culturali generici, ma essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali molto lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per il punteggio in ventesimi (con arrotondamento per eccesso per risultato uguale o maggiore di 0,50).

TIPOLOGIA C**(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

Griglia di valutazione Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 100)	Punti	Punti attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza organiche e sistematiche	9-10	
	Coesione e coerenza piene	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico originale e personale/uso consapevole di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi, ma sporadici	5-6	
	Errori gravi e diffusi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
	Conoscenze vaste ed approfondite	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze precise e puntuali	7-8	
	Conoscenze generiche, ma essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
	Giudizi originali e creativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi pertinenti e puntuali	7-8	
	Giudizi superficiali	5-6	
	Giudizi scarsamente motivati	3-4	
	Giudizi inespressi	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Max 15	Pertinenza alla traccia piena e totale	13-15	
	Pertinenza piena alla traccia	10-12	
	Pertinenza alla traccia essenziale	7-9	
	Pertinenza alla traccia discontinua	4-6	
	Pertinenza alla traccia mancante o gravemente lacunosa	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 10	Esposizione personale e originale	9-10	
	Esposizione chiara e corretta	7-8	
	Esposizione non sempre lineare	5-6	
	Esposizione disorganica e contorta	3-4	
	Esposizione incerta, confusa e lacunosa	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15	Riferimenti culturali vasti, profondi e personali	13-15	
	Riferimenti culturali congruenti	10-12	
	Riferimenti culturali generici, ma essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali molto lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per il punteggio in ventesimi (con arrotondamento per eccesso per risultato uguale o maggiore di 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Punteggio / Livello
Acquisizione dei contenuti e del metodo della disciplina	Non ha acquisito i contenuti e il metodo della disciplina, o li ha in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	Ha acquisito i contenuti e il metodo della disciplina in modo generico/parziale e superficiale, utilizzandoli in modo non sempre	Insufficiente/ Mediocre	4-5
	Ha acquisito i contenuti e utilizza il metodo della disciplina in essenziale, ma corretto.	Sufficiente	6
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera utilizza in modo appropriato/consapevole il suo metodo.	Discreto/ Buono	7-8
	Ha acquisito tutti i contenuti della disciplina in maniera approfondita con apporti personali e utilizza con piena metodo.	Ottimo/ Eccellente	9-10
Proprietà nell'esposizione e nell'uso del lessico disciplinare	Espone in modo gravemente scorretto/inappropriato, utilizzando un lessico totalmente inadeguato.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	Espone in modo lacunoso/stentato, utilizzando un lessico scorretto/non sempre adeguato.	Insufficiente/ Mediocre	4-5
	Espone in modo essenziale, ma corretto, utilizzando un lessico disciplinare adeguato.	Sufficiente	6
	Espone in modo appropriato/accurato, utilizzando il lessico disciplinare in modo coerente/consapevole.	Discreto/ Buono	7-8
	Espone in maniera ampiamente articolata con piena padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio specifico.	Ottimo/ Eccellente	9-10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle opportunamente	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Del tutto / gravemente insufficiente	1-3
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà/in modo stentato.	Insufficiente/ Mediocre	4-5
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze della disciplina, collegandone opportunamente i contenuti.	Sufficiente	6
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera adeguata, collegandole in una prospettiva interdisciplinare.	Discreto/ Buono	7-8
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera significativa e personale, collegandole in una prospettiva	Ottimo/ Eccellente	9-10
Capacità di argomentare in maniera personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare e di rielaborare i contenuti acquisiti.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	È in grado di formulare argomentazioni in modo sporadico/in modo poco organico e superficiale.	Insufficiente/ Mediocre	4-5
	È in grado di formulare semplici argomentazioni, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	Sufficiente	6
	È in grado di formulare coerenti/articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	Discreto/ Buono	7-8
	È in grado di formulare significative argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	Ottimo/ Eccellente	9-10
Capacità di analisi e valutazione critica delle tematiche studiate, collegandole alle esperienze	Non ha capacità di analisi e valutazione critica delle tematiche studiate.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	È in grado solo con difficoltà e parzialmente di analizzare e di valutare le tematiche studiate.	Insufficiente/ Mediocre	4-5
	È in grado di analizzare e di valutare criticamente le tematiche studiate.	Sufficiente	6
	È in grado adeguatamente/con precisione di analizzare e di valutare criticamente le tematiche studiate, collegandole alle proprie esperienze personali..	Discreto/ Buono	7-8
	È in grado di analizzare con accuratezza e di valutare criticamente le tematiche studiate, collegandole alle proprie esperienze personali	Ottimo/ Eccellente	9-10
Valutazione della prova (punteggio totale: 50) - Dividere per 5 per il punteggio in decimi.			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA LATINO E GRECO

LATINO E GRECO (TRIENNIO)			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE (in decimi)			
Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punti	Punti Attribuiti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo Max 3	COMPRESIONE PROFONDA DEL SIGNIFICATO	3	
	COMPRESIONE PIENA	2,50	
	COMPRESIONE GENERICA	2	
	COMPRESIONE PARZIALE	1,50	
	COMPRESIONE FRAMMENTARIA	1	
	COMPRESIONE MOLTO LACUNOSA	0,50	
Individuazione delle strutture morfosintattiche Max 2	DETTAGLIATA, PRECISA, ESAURIENTE	2	
	ADEGUATA	1,75	
	SUFFICIENTE (INDIVIDUA SOLO LE STRUTTURE BASILARI)	1,50	
	PARZIALE, SOMMARIA	1	
	LACUNOSA	0,50	
Comprensione del lessico specifico Max 1,50	COMPRESIONE PROFONDA DEL SIGNIFICATO	1,50	
	PIENA COMPRESIONE	1	
	COMPRESIONE GENERICA	0,75	
	COMPRESIONE PARZIALE	0,50	
	INCOMPRESIONE/COMPRESIONE MOLTO LACUNOSA	0,25	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Max 1,50	CORRETTA, AMPIA, PERSONALE	1,50	
	CORRETTA, CHIARA, ARTICOLATA	1	
	GENERALMENTE CORRETTA, ELEMENTARE	0,75	
	SCORRETTA, FRAMMENTARIA, CONTORTA	0,50	
	MOLTO SCORRETTA, MOLTO LACUNOSA	0,25	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Max 2	PERTINENZA PIENA	2	
	PERTINENZA BUONA	1,75	
	PERTINENZA SUFFICIENTE	1,50	
	PERTINENZA PARZIALE	1	
	PERTINENZA MOLTO LACUNOSA-SCARSA	0-0,5	
TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FILOSOFIA E STORIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI STORIA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Punteggio/ Livello
Acquisizione dei contenuti e del metodo della disciplina	Non ha acquisito i contenuti e il metodo della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	Ha acquisito i contenuti e il metodo della disciplina in modo limitato e generico/parziale e superficiale, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	Ha acquisito i contenuti e utilizza il metodo della disciplina in modo essenziale ma corretto.	Sufficiente	6
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa/approfondita e utilizza in modo appropriato/consapevole il suo metodo.	Discreto/Buono	7-8
	Ha acquisito tutti i contenuti della disciplina in maniera largamente approfondita con apporti personali e utilizza con padronanza il suo metodo.	Ottimo/Eccellente	9-10
Proprietà nell' esposizione e uso del lessico disciplinare	Esponde in modo gravemente scorretto/inappropriato, utilizzando un lessico totalmente inadeguato.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	Esponde in modo lacunoso/stentato, utilizzando un lessico scorretto/non sempre adeguato.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	Esponde in modo essenziale ma corretto utilizzando un lessico disciplinare adeguato.	Sufficiente	6
	Esponde in modo appropriato/accurato utilizzando il lessico disciplinare in modo coerente/consapevole.	Discreto/Buono	7-8
	Esponde in maniera ampiamente articolata con piena padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio specifico.	Ottimo/Eccellente	9-10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Del tutto / gravemente insufficiente	1-3
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà/in modo stentato.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze della disciplina, collegandone opportunamente i contenuti.	Sufficiente	6
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera adeguata collegandole in una prospettiva interdisciplinare.	Discreto/Buono	7-8
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera significativa e personale collegandole in una prospettiva interdisciplinare ampia e articolata.	Ottimo/Eccellente	9-10
Capacità di argomentare in maniera personale rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare e di rielaborare i contenuti acquisiti.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	È in grado di formulare argomentazioni in modo sporadico/in modo poco organico e superficiale.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	È in grado di formulare semplici argomentazioni, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	Sufficiente	6
	È in grado di formulare coerenti/articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	Discreto/Buono	7-8
	È in grado di formulare significative argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	Ottimo/Eccellente	9-10
Capacità di analisi e valutazione critica dei fenomeni/processi storici in chiave di cittadinanza attiva.	Non ha capacità di analisi e valutazione degli eventi e dei processi storici studiati.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	È in grado solo con difficoltà e parzialmente di analizzare e di valutare gli eventi e i processi storici studiati anche in chiave di cittadinanza attiva.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	È in grado di analizzare e di valutare gli eventi e i processi storici studiati anche in chiave di cittadinanza attiva.	Sufficiente	6
	È in grado adeguatamente/con precisione di analizzare e di valutare criticamente gli eventi e i processi storici studiati anche in chiave di cittadinanza attiva.	Discreto/Buono	7-8
	È in grado di analizzare con accuratezza e di valutare con rigore critico gli eventi e i processi storici studiati anche in chiave di cittadinanza attiva.	Ottimo/Eccellente	9-10
Valutazione della prova *			

* Il voto finale della prova risulterà dalla media dei punteggi ottenuti per ogni indicatore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FILOSOFIA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Punteggio/ Livello
Acquisizione dei contenuti e del metodo della disciplina	Non ha acquisito i contenuti e il metodo della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	Ha acquisito i contenuti e il metodo della disciplina in modo limitato e generico/parziale e superficiale, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	Ha acquisito i contenuti e utilizza il metodo della disciplina in modo essenziale ma corretto.	Sufficiente	6
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa/approfondita e utilizza in modo appropriato/consapevole il suo metodo.	Discreto/Buono	7-8
	Ha acquisito tutti i contenuti della disciplina in maniera largamente approfondita con apporti personali e utilizza con padronanza il suo metodo.	Ottimo/Eccellente	9-10
Proprietà nell' esposizione e uso del lessico disciplinare	Esponde in modo gravemente scorretto/inappropriato, utilizzando un lessico totalmente inadeguato.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	Esponde in modo lacunoso/stentato, utilizzando un lessico scorretto/non sempre adeguato.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	Esponde in modo essenziale ma corretto utilizzando un lessico disciplinare adeguato.	Sufficiente	6
	Esponde in modo appropriato/accurato utilizzando il lessico disciplinare in modo coerente/consapevole.	Discreto/Buono	7-8
	Esponde in maniera ampiamente articolata con piena padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio specifico.	Ottimo/Eccellente	9-10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Del tutto / gravemente insufficiente	1-3
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà/in modo stentato.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze della disciplina, collegandone opportunamente i contenuti.	Sufficiente	6
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera adeguata collegandole in una prospettiva interdisciplinare.	Discreto/Buono	7-8
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera significativa e personale collegandole in una prospettiva interdisciplinare ampia e articolata.	Ottimo/Eccellente	9-10
Capacità di argomentare in maniera personale rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare e di rielaborare i contenuti acquisiti.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	È in grado di formulare argomentazioni in modo sporadico/in modo poco organico e superficiale.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	È in grado di formulare semplici argomentazioni, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	Sufficiente	6
	È in grado di formulare coerenti/articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	Discreto/Buono	7-8
	È in grado di formulare significative argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	Ottimo/Eccellente	9-10
Capacità di analisi e valutazione critica dei temi/problemi di natura filosofica considerando le proprie esperienze personali.	Non ha capacità di analisi e valutazione dei temi/problemi filosofici studiati.	Del tutto/ gravemente insufficiente	1-3
	È in grado solo con difficoltà e parzialmente di analizzare e di valutare i temi/problemi filosofici studiati.	Insufficiente/Mediocre	4-5
	È in grado di analizzare e di valutare criticamente i temi/problemi filosofici studiati.	Sufficiente	6
	È in grado adeguatamente/con precisione di analizzare e di valutare criticamente i temi/problemi filosofici studiati considerando le proprie esperienze personali.	Discreto/Buono	7-8
	È in grado di analizzare con accuratezza e di valutare criticamente i temi/problemi filosofici studiati considerando le proprie esperienze personali.	Ottimo/Eccellente	9-10
Valutazione della prova *			

*Il voto finale della prova risulterà dalla media dei punteggi ottenuti per ogni indicatore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA DELL'ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE		
CONOSCENZE		P.
Competenze attivate e verificate: - capacità di riferire dati fondamentali delle opere: periodizzazione, datazione, collocazione, tecniche e materiali, aspetti stilistici ed estetici - capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel contesto storico, letterario, filosofico, scientifico, politico, religioso, geografico - capacità di individuare i principali luoghi e siti di conservazione e fruizione delle opere d'arte, conoscendone le origini e le attuali forme di tutela, valorizzazione, divulgazione e restauro	Conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate. Contestualizzazione delle opere e degli autori storico-culturale approfondita e completa nei riferimenti critici, interpretando i dati in una lettura personale. Conoscenza ampliata dei principali siti di particolare rilevanza artistica, archeologica, museale e delle opere ivi conservate	4
	Conoscenze complete, approfondite e articolate. Contestualizzazione storico-culturale appropriata e con riferimenti extradisciplinari Conoscenza dei siti principali di rilevanza artistica, archeologica e museale dove sono presenti le opere studiate	3
	Conoscenze semplici ma esaurienti Contestualizzazione storico-culturale semplice, ma sostanzialmente corretta. Conoscenza di alcuni siti di particolare rilevanza artistica, archeologica, museale	2
	Conoscenze superficiali, generiche, non sempre corrette e/o carenti e con gravi difficoltà logiche Contestualizzazione storico-culturale carente Conoscenza incerta dei siti di interesse artistico	1
ESPOSIZIONE		P.
Competenze attivate e verificate: - saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati - saper cogliere il significato dell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio, espressione scorrevole e ricca nel lessico.	3
	Esposizione adeguata, corretta, con lessico appropriato, anche se con qualche imperfezione	2
	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico ed errori lessicali	1
INTERPRETAZIONE E VALORIZZAZIONE		P.
Competenze attivate e verificate: - valorizzazione dei principi estetici delle opere studiate - interpretazione del significato iconografico e iconologico, anche operando confronti tra autori ed opere su temi, soggetti, tecniche - comprensione del valore culturale dell'opera intesa come espressione fondante di civiltà	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico, compiendo contestualizzazioni di situazioni complesse in senso diacronico. Compie confronti originali tra autori sia relativamente alla trattazione di temi che all'utilizzo di tecniche, sia in senso diacronico che sincronico	3
	Rielabora in modo corretto e, se guidato, sa argomentare Compie qualche confronto tra autori su temi di semplice osservazione	2
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise e/o scorrette	1

GRIGLIE DI VALUTATAZIONE - SCIENZE NATURALI (A050) E CHIMICA (A034)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE			
			PUNTI
CONTENUTO	Esauriente/pertinente/personale	☐	4
	Quasi completo e preciso	☐	3
	Schematico/talvolta organizzato in modo mnemonico	☐	2
	Superficiale e incompleto	☐	1
	Errato/non risponde	☐	0
ESPOSIZIONE	Fluida e corretta/lessico e registro appropriati	☐	4
	Abbastanza fluida e corretta/Lessico e registro adeguati	☐	3
	Semplice ma coerente	☐	2
	Incerta e non sempre corretta	☐	1
	Stentata/Inesistente	☐	0
ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	Coerente e ordinata	☐	2
	Semplice/Con precisione	☐	1
	Confusa/Con gravi errori	☐	0

ESITO DELLA PROVA ____/10

TABELLA DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO	VOTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO	VOTO	GIUDIZIO
10	10	ECCELLENTE	5	5	MEDIOCRE
9	9	OTTIMO	4	4	INSUFFICIENTE
8	8	BUONO	3	3	GRAVEM. INSUFF.
7	7	DISCRETO	2	2	GRAVEM. INSUFF.
6	6	SUFFICIENTE	1/0	1	GRAVEM. INSUFF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- la valutazione del comportamento non è un dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- la valutazione del comportamento non potrà mai essere strumento di condizionamento o addirittura repressione della libera espressione di opinioni, correttamente manifestata, e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti;
- l'azione educativa favorirà il processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;
- la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari;

il Collegio dei Docenti ha stabilito di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di condotta:

- **Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità**
- **Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso le strutture scolastiche e verso l'ambiente**
- **Interazione con le componenti della comunità scolastica (Relazionalità ed interesse)**
- **Responsabilità e Padronanza (Impegno studio e impegno verso altri, autocontrollo e gestione del sé)**

Ogni Consiglio è, comunque, sovrano nel decidere parametri valutativi, che pur rispettando i criteri generali di svolgimento degli scrutini su descritti, tengano conto di particolari situazioni didattico- formative dell'alunno.

Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore FREQUENZA SCOLASTICA.

Il Collegio non ritiene opportuno adottare un criterio solo quantitativo, perché la/le note o assenze va/vanno valutate collegialmente sul piano qualitativo

Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori; infatti, il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

Se l'alunno si è reso responsabile di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali "Lo Statuto delle studentesse e degli studenti"(e successive modifiche D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, D.M. n.5 del 16/01/2009, D.P.R.n.122/2009) e/o il regolamento d'Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento del suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola, si attribuirà un voto inferiore alla sufficienza.

Un numero di assenze superiore a 30 giorni nell'intero anno scolastico avrà una ricaduta sia sul voto di condotta che sull'attribuzione del credito scolastico. Deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il consiglio di classe sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di famiglia o di altra natura.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti INDICATORI e della seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**.

Voto	Frequenza scolastica (solo una delle voci)	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del regolamento d'istituto
10	▪ Frequenta con assiduità, giustifica tempestivamente le assenze, non fa registrare ingressi in seconda ora, né uscite anticipate ▪ Frequenta regolarmente le lezioni, saltuariamente entra in seconda ora e/o esce in anticipo, giustifica le assenze regolarmente ▪ Frequenta in modo non regolare, per motivi di salute, documentati da certificati medici	▪ Interesse costante ▪ partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento ▪ Impegno assiduo ▪ Ruolo propositivo all'interno della classe ▪ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti	▪ Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche ▪ Ottima socializzazione ▪ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole ▪ Nessun provvedimento disciplinare.
9	▪ Frequenta con assiduità, giustifica tempestivamente le assenze, non fa registrare ingressi in seconda ora, né uscite anticipate ▪ Frequenta regolarmente le lezioni, saltuariamente entra in seconda ora e/o esce in anticipo, giustifica le assenze regolarmente ▪ Frequenta in modo non regolare, per motivi di salute, documentati da certificati medici	▪ Buon livello di interesse ▪ partecipazione adeguata alle attività didattiche (= interventi costruttivi) ▪ Impegno costante ▪ Diligente adempimento delle consegne scolastiche	▪ Comportamento positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole ▪ Nessun provvedimento disciplinare
8	▪ Frequenta con assiduità, giustifica tempestivamente le assenze, non fa registrare ingressi in seconda ora, né uscite anticipate ▪ Frequenta regolarmente le lezioni, saltuariamente entra in seconda ora e/o esce in anticipo, giustifica le assenze regolarmente ▪ Frequenta in modo non regolare, per motivi di salute, documentati da certificati medici ▪ Frequenta in modo non sempre regolare, fa registrare ingressi in seconda ora e/o uscite anticipate, giustifica con notevole ritardo le assenze ▪ La frequenza spesso non è regolare, fa registrare numerosi ingressi in seconda ora e/o uscite anticipate (11 o più), giustifica con notevole ritardo le assenze	▪ Interesse discontinuo ▪ partecipazione selettiva (a seconda della disciplina) ▪ Impegno nel complesso costante ▪ lo svolgimento delle consegne scolastiche è nel complesso puntuale.	▪ Generalmente corretto nei confronti degli altri, ma non sempre collaborativo. ▪ Nel complesso rispetta le regole anche se a volte riceve richiami verbali e/o note scritte generiche o disciplinari (massimo 2 annotazioni scritte)
7	▪ Frequenta con assiduità, giustifica tempestivamente le assenze, non fa registrare ingressi in seconda ora, né uscite anticipate ▪ Frequenta regolarmente le lezioni, saltuariamente entra in seconda ora e/o esce in anticipo, giustifica le assenze regolarmente ▪ Frequenta in modo non regolare, per motivi di salute, documentati da certificati medici ▪ Frequenta in modo non sempre regolare, fa registrare ingressi in seconda ora e/o uscite anticipate, giustifica con notevole ritardo le assenze ▪ La frequenza spesso non è regolare, fa registrare numerosi ingressi in seconda ora e/o uscite anticipate (11 o più), giustifica con notevole ritardo le assenze	▪ Interesse discontinuo ▪ partecipazione discontinua e selettiva (a seconda della disciplina) ▪ Impegno discontinuo ▪ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	▪ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti ▪ poco collaborativo rispetto parziale delle regole, riceve richiami scritti generici o disciplinari (superiori a due ammonizioni scritte)

6	▪ Frequenta in modo non sempre regolare, fa registrare ingressi in seconda ora e/o uscite anticipate, giustifica con notevole ritardo le assenze ▪ La frequenza spesso non è regolare, fa registrare numerosi ingressi in seconda ora e /o uscite anticipate (11 o più), giustifica con notevole ritardo le assenze ▪ La frequenza non è regolare, fa registrare numerosi ingressi in seconda ora e/o uscite anticipate, giustifica con notevole ritardo le assenze oppure non le giustifica	▪ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche ▪ partecipazione passiva ▪ Impegno discontinuo e superficiale ▪ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	▪ Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche sospensioni dalle lezioni)
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.		

Note

1) Si dovrà calcolare la percentuale delle ore di assenza, comprensive degli ingressi in seconda ora e delle uscite anticipate effettuate in ciascun quadrimestre (*Si calcolano gli ingressi in ritardo oltre le 8:25 che secondo il Regolamento d'Istituto comportano l'ingresso in seconda ora. Il coordinatore della classe avrà cura di rilevare il prospetto delle assenze dal registro elettronico cliccando su Info-classe-docenti, →Info-classe, →Prospetto assenze*). Al fine di consentire a tutti i Consigli di classe l'attribuzione del voto di comportamento secondo gli stessi parametri e per agevolare l'attribuzione del punteggio riguardo alla frequenza scolastica, ciascun Consiglio di classe può fare riferimento alla seguente tabella, considerando sempre la possibilità di deroghe ai seguenti valori in relazione alle reali problematiche manifestate dall'alunno.

Frequenza assidua	n. ore di assenza in percentuale ≤ 5%
Frequenza regolare	5% < n. ore di assenza in percentuale ≤ 10%
Frequenza non sempre regolare	10% < n. ore di assenza in percentuale < 15%
Frequenza non regolare	n. ore di assenza in percentuale ≥ 15%

2) Si precisa che i ritardi effettuati dalle ore 8:15 alle ore 8:25 per i quali il Regolamento d'Istituto prevede la tolleranza, se ripetuti, sono da considerarsi mancato rispetto delle norme.

**17. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE MINISTERIALI
DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE
(ESAME DI STATO)**

N.B.: Le griglie di valutazione per la prima prova scritta sono quelle contenute nel D. M. n. 1095 del 2019; per la seconda prova scritta nel D.M. n. 769 del 2018. La griglia di valutazione del colloquio orale è contenuta nell'allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.

GRIGLIE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore	Punteggio (totale 100)	Punti	Punti attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza organiche e sistematiche	9-10	
	Coesione e coerenza piene	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico originale e personale/uso consapevole di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi, ma sporadici	5-6	
	Errori gravi e diffusi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste ed approfondite	9-10	
	Conoscenze precise e puntuali	7-8	
	Conoscenze generiche, ma essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi pertinenti e puntuali	7-8	
	Giudizi superficiali	5-6	
	Giudizi scarsamente motivati	3-4	
	Giudizi inespressi	1-2	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 10	Pieno rispetto della consegna	9-10	
	Rispetto complessivo della consegna	7-8	
	Rispetto generico, ma essenziale della consegna	5-6	
	Rispetto parziale della consegna	3-4	
	Mancato rispetto della consegna	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 10	Comprensione esauriente ed approfondita	9-10	
	Comprensione completa	7-8	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	5-6	
	Comprensione parziale e frammentaria	3-4	
	Comprensione errata e lacunosa	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale,	Analisi dettagliata e originale	9-10	

	Analisi completa	7-8	
	Analisi generica, ma essenziale	5-6	
	Analisi frammentaria	3-4	
	Analisi lacunosa	1-2	
	Interpretazione ampia e approfondita	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 10	Interpretazione completa	7-8	
	Interpretazione generica, ma essenziale	5-6	
	Interpretazione frammentaria	3-4	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	1-2	
	TOTALE		

TIPOLOGIA B

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore	Punteggio totale 100	Punti	Punti attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza organiche e sistematiche	9-10	
	Coesione e coerenza piene	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico originale e personale/uso consapevole di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi, ma sporadici	5-6	
	Errori gravi e diffusi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste ed approfondite	9-10	
	Conoscenze precise e puntuali	7-8	
	Conoscenze generiche, ma essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi pertinenti e puntuali	7-8	
	Giudizi superficiali	5-6	
	Giudizi scarsamente motivati	3-4	
	Giudizi inespressi	1-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Max 15	Individuazione puntuale, completa e sicura di tesi e argomentazioni	13-15	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	10-12	
	Individuazione della tesi e sufficiente riconoscimento delle argomentazioni	7-9	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Max 10	Individuazione approssimativa di tesi e discontinuo riconoscimento delle argomentazioni	4-6	
	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Coerenza logica, sviluppo articolato del percorso ragionativo e uso consapevole e personale di connettivi pertinenti	9-10	
	Coerenza logica, sviluppo corretto del percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	7-8	
	Coerenza logica, sviluppo del percorso ragionativo e pertinenza dei connettivi sufficienti	5-6	
	Scarsa coerenza logica e uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Max 15	Incoerenza logica e pertinenza dei connettivi molto lacunosa	1-2	
	Riferimenti culturali vasti, profondi e personali	13-15	
	Riferimenti culturali congruenti	10-12	
	Riferimenti culturali generici, ma essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali molto lacunosi	1-3	
TOTALE			

TIPOLOGIA C

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 100)	Punti	Punti attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza organiche e sistematiche	9-10	
	Coesione e coerenza piene	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico originale e personale/uso consapevole di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi, ma sporadici	5-6	
	Errori gravi e diffusi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste ed approfondite	9-10	
	Conoscenze precise e puntuali	7-8	
	Conoscenze generiche, ma essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi pertinenti e puntuali	7-8	

Max 10	Giudizi superficiali	5-6	
	Giudizi scarsamente motivati	3-4	
	Giudizi inespressi	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Max 15	Pertinenza alla traccia piena e totale	13-15	
	Pertinenza piena alla traccia	10-12	
	Pertinenza alla traccia essenziale	7-9	
	Pertinenza alla traccia discontinua	4-6	
	Pertinenza alla traccia mancante o gravemente lacunosa	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 10	Esposizione personale e originale	9-10	
	Esposizione chiara e corretta	7-8	
	Esposizione non sempre lineare	5-6	
	Esposizione disorganica e contorta	3-4	
	Esposizione incerta, confusa e lacunosa	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15	Riferimenti culturali vasti, profondi e personali	13-15	
	Riferimenti culturali congruenti	10-12	
	Riferimenti culturali generici, ma essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali molto lacunosi	1-3	
TOTALE			

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI LATINO

LATINO E GRECO			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE (in ventesimi)			
Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punti	Punti Attribuiti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo Max 6	COMPRESIONE PROFONDA DEL SIGNIFICATO	6	
	COMPRESIONE PIENA	5	
	COMPRESIONE GENERICA	4	
	COMPRESIONE PARZIALE	3	
	COMPRESIONE FRAMMENTARIA	2	
	COMPRESIONE MOLTO LACUNOSA	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche Max 4	DETTAGLIATA, PRECISA, ESAURIENTE	4	
	ADEGUATA	3,5	
	SUFFICIENTE (INDIVIDUA SOLO LE STRUTTURE BASILARI)	3	
	PARZIALE, SOMMARIA	2	
	LACUNOSA	1	
Comprensione del lessico specifico Max 3	COMPRESIONE PROFONDA DEL SIGNIFICATO	3	
	PIENA COMPRESIONE	2	
	COMPRESIONE GENERICA	1,5	
	COMPRESIONE PARZIALE	1	
	INCOMPRESIONE/COMPRESIONE MOLTO LACUNOSA	0,5	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Max 3	CORRETTA, AMPIA, PERSONALE	3	
	CORRETTA, CHIARA, ARTICOLATA	2	
	GENERALMENTE CORRETTA, ELEMENTARE	1,50	
	SCORRETTA, FRAMMENTARIA, CONTORTA	1	
	MOLTO SCORRETTA, MOLTO LACUNOSA	0,5	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Max 4	PERTINENZA PIENA	4	
	PERTINENZA BUONA	3,5	
	PERTINENZA SUFFICIENTE	3	
	PERTINENZA PARZIALE	2	
	PERTINENZA MOLTO LACUNOSA-SCARSA	1	
		TOTALE	

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I docenti del **Consiglio di Classe** approvano il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Cannizzo Maria Docente coordinatore	Filosofia e Storia, Ed. civica	
Lo Faro Sara Docente segretario	Greco, Ed. civica	
Ciriacono Anna	Docente coordinatore di Educazione civica	
Belvedere Maria Carmela	Italiano, Ed. civica	
Damanti Vita C.	Latino, Ed. civica	
Agri Teresa	Storia dell'arte, Ed. civica	
Messina Danilo	Scienze naturali, Ed. civica	
Milazzo Patrizia	Inglese, Ed. civica	
Incarbone Carmelo M.	Matematica e Fisica, Ed. civica	
Sinatra Maria	Religione, Ed. civica	
Furneri Angelo	Scienze motorie e sportive, Ed. civica	